www.playvalley.it
PLAY VALLEY
Il luogo dove realizzare le tue idee
Bondeno (FE)
Via Turati, 25

Poste Italiane s.p.a. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sportcomuni
il mensile del territorio

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

10 ANNI

DIFFUSIONE GRATUITA

Anno X - N° 12 DICEMBRE 2016 Finito di stampare il 15/12/2016

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Malalbergo, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

NATALE DI RISCOPERTA E AUTENTICITÀ

«*Le due principali minacce per la società e per gli esseri umani sono: una esteriore, che risulta dal degrado ecologico dell'ambiente; l'altra, interiore, che procede nel deterioramento della qualità della vita e nella metastasi dell'Ego.*» Parole forti, queste di Edgar Morin, tra i più prestigiosi pensatori contemporanei, che ci predispongono a interrogarci, se vogliamo, per capire in quale direzione stiamo andando.

È pur vero che l'umanità ha attraversato un'epoca nella quale l'identità e i diritti del singolo sono stati assoggettati in virtù di ideologie che non hanno coltivato alcuna etica del bene comune ed è vero che in seguito l'uomo ha cominciato a riprendere in mano se stesso, nel bisogno di riconoscimento e di affermazione, giungendo forse a una sorta di narcisismo, secondo il quale l'Io, riportato al centro della propria attenzione, offusca ciò che lo circonda, compresi gli altri e se stesso, in una sorta di circolo vizioso, di subdola malattia autoimmune che attacca le cellule sane dell'organismo e lo porta a una lenta degenerazione. "*Il narcisismo che ha imperversato negli ultimi vent'anni va ridimensionato, arginato,* ***non con il moralismo dell'austerità ma con l'intelligenza di una rinnovata relazione con il mondo***" (F. Morace). Relazione è una parola chiave che contiene in sé il senso del movimento, dell'attività: ri-portare qualcosa a qualcuno, mettersi in comunicazione.

Non è mai troppo tardi per cercare di cambiare in meglio…
[immagine tratta dal film A Christmas Carol – 2009 ispirato dall'omonimo romanzo di Charles Dickens – 1843]

Nel riconoscere l'altro e nell'entrarvi in contatto, approfondiamo la capacità di percezione delle differenze. Come trattarle? I rischi sono noti: scadere nel collettivismo, che appiana ogni reale esigenza e obbliga a dare ciò che si ha alla comunità senza effettiva formazione della coscienza, oppure nel liberismo individualista, che spesso porta alla perdita dei valori dell'onestà e all'egoismo. La risposta rientra nel gioco dell'**equilibrio**: come singoli e come collettività è possibile percepirci come soggetti distinti gli uni dagli altri eppure ritrovare nel profondo di questa differenza il bisogno di stare insieme per crescere. Si tratta di credere nella **concezione relazionale della persona** secondo cui il principio di comune umanità, di comune socialità, di individuazione (che permette a ciascuno di sviluppare la propria singolare individualità in divenire) e il principio di opposizione controllata (che permette di gestire i conflitti senza traumi eccessivi) conducono a una società più vivibile, a quella sorta di civilizzazione 'planetaria' (citando ancora Morin) che fa guardare al futuro e in alto, al di là dei propri recinti. Si apre quindi una nuova sfida nel campo dell'educazione, ambito nel quale facciamo sempre più fatica a barcamenarci, attirati da nuovi modi di pensare, privati di basi e radici solide, oppure per effettiva volontà di abbandonare dei modelli, senza percepire l'urgenza di crearne di ulteriori a cui tendere. **Riportare** nella nostra sensibilità, e

Continua a pagina 4 >>>

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004
Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.
Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

: Sport Comuni

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.
Caporedattore: Gabriele Manservisi.
In redazione: Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Antonio J. Palermo, Antonio Taddia, Augusto Pareschi, Daniele Biancardi, Geremia Riccardo Bizzarri, Rosario Nasca, Federica Zurlo, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Leonora Guerrini, Monica Mantovani, Riccardo Forni, Rita Molinari, Serenella Dalolio, Silvia Accorsi, Simonetta Beccari, Simonetta Bitasi, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Hanno collaborato:
Abramo Longo, Andrea Tugnoli, Daniela Modonesi, Davide Cavagion, Egidio Tangerini, Fabio Garuti, Fabio Manzi, Francesco Galli, Franco Zena, Gianni Sacchetti, Greta Pirani, Ilaria Corli, Katia Minarelli, Marika Ferrarini, Melissa Muzzioli, Paolo Natali, Roberto Faben, Roberto Masi, Roberto Righetti, Silvana Onofri, Vanni Balboni

Redazione, grafica, stampa:
Viale Matteotti, 17 - Bondeno.
Redazione: redazione@sportcomuni.it
Grafica: grafica@sportcomuni.it
Per la tua pubblicità contattaci a:
comunicazione@gruppolumi.it
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
***N.B.** Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni e omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà a evidenziarli tramite un'errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive
Provincia di Ferrara
Comune di Ferrara
Comune di Bondeno
Comune di Cento
Comune di Mirabello
Comune di Sant'Agostino
Comune di Vigarano Mainarda
Comune di Poggio Renatico
CONI
Centro Sportivo Italiano
USSI Unione Stampa Sportiva Italiana
Ferrara terra e acqua
UNASCI

GRUPPO EDITORIALE LUMI
Editoria
Comunicazione
Eventi
Pubblicità

USPI
Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA, FICAROLO E MALALBERGO

Libri

Un'idea regalo utile e non banale

La nostra casa editrice ha pubblicato di recente il libro dedicato all'ex presidente dell'Uruguay José "Pepe" Mujica, e ha curato, come mostrato nella rassegna fotografica dello scorso numero, il tour d'incontri ed eventi condotti attraverso varie città d'Italia insieme al senatore e alla delegazione di uruguayani. Il volume sta ottenendo un successo al di sopra delle aspettative: si è giunti alla seconda ristampa e le richieste si stanno mantenendo alte, anche in considerazione delle imminenti festività natalizie. Questo ci conferma che *Una pecora nera al potere* si possa prestare a fungere da gradito dono, grazie naturalmente ai suoi **contenuti che spingono a riflettere sul vero senso della vita e in particolare a come raggiungere la sospirata felicità**. Il libro è acquistabile presso le migliori librerie e catene di negozi in tutta Italia (sul sito internet www.gruppolumi.it è possibile consultare inoltre l'elenco dei distributori per le librerie) oltre che sulla piattaforma digitale di Amazon. Felice Natale e Buona Lettura!!!

Auto storiche

"30 anni di amicizia e passioni"

Il **Club di motorismo storico Officina Ferrarese** è stato fondato il **primo marzo 1986** da un piccolo gruppo di amici appassionati alle vetture d'epoca. Il nome "Officina Ferrarese" è stato ispirato da due realtà importanti per i motori e per la città: l'officina è il luogo prediletto dove si riparano e mettono a punto le auto; *Officina Ferrarese* è il termine, coniato dal critico Roberto Longhi, che riassume quel fervente periodo pittorico e artistico della Ferrara del XV secolo. Dunque nella scelta del nome del Club, i fondatori hanno desiderato proporsi subito in maniera echeggiante e promuovere gli interessi dell'automobilismo e del motociclismo storico non solo a Ferrara, ma in tutta Italia.
Il libro curato, dal socio **Vittorio Falzoni Gallerani**, racconta in una trentina di capitoli la storia e le iniziative più rappresentative del Club attraverso foto di eventi e immagini di manifesti storici. Nelle 160 pagine patinate l'autore, con il contributo di diversi soci, che hanno anche fornito materiale e ricordi, e dei partner dell'iniziativa, ripercorre i momenti salienti dei 30 anni che il Club Officina Ferrarese si appresta a festeggiare proprio in questo anno 2016. In particolare, il volume sarà presentato il giorno 21 dicembre alle ore 11 presso il Comune di Ferrara.

Nuova rubrica

Passione Motori

Si è appena conclusa un'edizione record del Motor Show di Bologna che ha visto la presenza di tanti visitatori, a testimonianza del grande interesse per le quattro ruote e il ritorno di molte aziende del settore automobilistico. Il settore dell'auto, chiamato anche dell'*automotive*, comprende non solo la compravendita delle automobili e quindi i concessionari, ma anche quelli che lavorano sull'auto, come ad esempio, i carrozzieri, gli elettrauti, i meccanici, i gommisti, i riparatori di parabrezza, i tappezzieri, i pompisti, quelli che elaborano in maniera personalizzata le carrozzerie, gli impianti audio, i motori per creare le *custum* ecc. Esiste inoltre un mondo parallelo che ha interessi per questo tipo di settore, basti a pensare alle assicurazioni, che possono variare il premio assicurativo da pagare in base al luogo di residenza, all'età, al sesso; le aziende di noleggio a breve, medio o lungo periodo, i ricoveri auto come i box e i caveau, gli autolavaggi… Una rubrica che tratterà, di volta in volta, i temi più interessanti, richiesti dai nostri lettori, da parte di professionisti in materia.

Greta Pirani in fiera al Motorshow di Bologna

Fiere

"Carp Show & Specialist" e "Artificiali - lures expo"

Pronti al via!

A Ferrara Fiere la sesta edizione degli eventi dedicati al Carp, Cat e Feeder Fishing, e alla pesca con le esche artificiali. Special event: B.A.S.S. DAY 2016.

È iniziato il conto alla rovescia per il "Carp Show & Specialist" e "Artificiali - lures expo", in calendario alla Fiera di Ferrara sabato 17 e domenica 18 dicembre.
Da ormai sei edizioni, i due eventi offrono **occasioni per lo shopping**, **prodotti in anteprima**, **esclusive** nazionali, incontri e dimostrazioni dei **massimi esperti**, video e relazioni tecniche**.**
Dal carpfishing al ledgering al feeder, sono numerose e altamente qualificate le **aziende**, sia italiane che straniere, presenti tra gli stand dell'area espositiva e commerciale del Carp Show, insieme a **marchi leader e negozi specializzati**, con prodotti appena usciti da sperimentare, sotto la guida dei **testimonial** di produttori e distributori di primo piano, e con il supporto della **FIPSAS**, che cura anche delle prove di belly boat in vasca.
Non mancano le iniziative sui temi di attualità come il bracconaggio, grazie alla collaborazione della **Polizia Provinciale** di Ferrara e delle tante associazioni presenti, né i momenti di confronto, come il **convegno** di sabato 17 sull'"Ottimizzazione del sistema idroviario ferrarese" quale nuova opportunità per il turismo, gli sport e l'ambiente.
Tra gli appuntamenti più attesi di Artificiali, la mostra mercato sulla pesca con le esche artificiali, il **B.A.S.S. DAY 2016** organizzato da Italy B.A.S.S. Federation Nation: due giorni di festa per gli appassionati del bassfishing, con il corso di lancio a casting, le premiazioni dei campioni di categoria e la presentazione dei programmi 2017.
Torna, poi, la sezione "**Italy's finest lures expo: Factory Made + Custom Made**", che la Fiera di Ferrara – unica in Italia – dedica all'autocostruzione. In questo laboratorio "in progress", gli artigiani mostrano le fasi di creazione delle esche artificiali, realizzano prototipi e li testano in vasca. Un'ottima gastronomia, a prezzi invitanti, nell'**area ristorazione**. **Navetta gratuita** da e per la stazione ferroviaria, **parcheggio ampio e gratuito** in Fiera. **Biglietto ridotto** sui siti www.carpshow.it e www.artificialishow.it.

Cinema

Intervista a

Carlo Buccirosso

A Ferrara a fine novembre per lo spettacolo: "Una famiglia quasi perfetta", Carlo Buccirosso - attore, regista e commediografo napoletano, protagonista di film come *Noi e la Giulia*, *Il Divo* e *La grande bellezza* - ha risposto ad alcune domande:

In merito allo spettacolo appena concluso, è possibile unire una commedia con temi più "seri", più importanti, dell'attualità?
Se l'interprete e chi scrive fanno il lavoro in modo credibile, senza pensare esclusivamente a far ridere, ma pensando prima di raccontare una storia e poi di, eventualmente, incuriosire, intrigare il pubblico. Se questa è la prerogativa allora si può fare.

Quant'è importante il teatro per un napoletano e cosa rappresenta la "Napoli teatrale" per l'Italia?
Non so quanto rappresenti ancora oggi la *napoletanitá* nel teatro, anche perché non è un grande periodo, non ci sono grandi attori di teatro vero, ci sono una serie di cabarettisti che vogliono fare teatro o che pensano di scrivere cose per il teatro mentre così non è, se vanno in televisione è meglio, e lascino il teatro a chi sa farlo.

In novembre cade anche l'anniversario della morte di Luca de Filippo; cosa ha lasciato a lei, in quanto attore napoletano, e cosa a tutto il teatro italiano?
Fondamentalmente ha portato avanti la commedia del papà ed è talmente grande l'eredità che poter assegnare a Luca un unico successo è troppo difficile.

Lei è presente sia al cinema che in teatro, ma cosa le dà in più il teatro?
La gioia, la serenità di lavorare con il pubblico presente, la felicità di vivere una storia dall'inizio da quando si apre il palcoscenico senza che nessuno mi dica "Stop".

Cosa ne pensa di Ferrara ?
Molto pulita e molto allegra anche se con la nebbia non si vedeva bene.

Un appunto più personale (dato che sono lucano), una battuta: "Una famiglia quasi perfetta... in un paese quasi perfetto?" Cosa ne ha pensato di Castelmezzano?
Un'esperienza unica; ci sono tornato già un altra volta e ci tornerò ancora, bello anzi bellissimo, un paese di altri tempi, una fiaba.

Antonio J. Palermo

L'angolo del teenager

Lo sport tra gli adolescenti

Girando per le classi del nuovo Istituto che frequento, il Liceo Scientifico a indirizzo sportivo, e intervistando i miei compagni sulle loro preferenze sportive sia praticate che seguite, si è confermato tutt'altro rispetto a quanto emerso lo scorso anno alla scuola media. Naturalmente tra gli sport seguiti calcio e basket prevalgono, invece come discipline praticate ne sono emerse di nuove e molto interessanti. Tra queste possiamo trovare la pallavolo, il tennis, il ping pong, l'atletica, la ginnastica (ritmica e artistica) il rugby e addirittura il pugilato. La differenza che ho notato è che molti tra gli sport che ho citato, a differenza dell'anno scorso, non sono sport di squadra bensì singoli. A questo punto posso intuire come i ragazzi, nel pieno dell'adolescenza, vogliano **essere protagonisti**, provare nuove esperienze e nuovi sport; oggi le discipline sportive sono davvero tante. Per altri studenti invece è meglio lo sport di squadra, poiché tra compagni ci si può sostenere in qualunque caso, mentre da soli no. Questo nuovo indirizzo del Liceo Scientifico consente ai ragazzi che praticano sport anche a livello agonistico di conciliare lo studio e l'attività sportiva, cosa molto importante alla nostra età e fa capire come una cosa non escluda l'altra anche se comporta grandi sacrifici. Io sono dell'idea che ognuno debba fare lo sport che lo faccia sentire bene e che lo faccia divertire senza per questo trascurare lo studio come spesso avveniva una volta: o studio o sport! Per questo invito tutti i ragazzi che non praticano attività fisica ad iniziare perché permette di ottenere, con sacrificio, anche buoni risultati scolastici grazie all'autostima, perché fa bene soprattutto a questa età e aiuta anche a socializzare.

Geremia R. Bizzarri

Calcio

Quel grande amore chiamato SPAL

Un tuffo nel passato *(quasi remoto)* ma anche una bella ricognizione su un presente che finalmente luccica quasi quanto l'oro. Già, la SPAL è proprio questo: un gustoso mix composto da una grande storia e da una piacevole quotidianità, il tutto inframmezzato - ahimè - da troppi anni di buio fitto e triste che però il tifoso ha già dimenticato.

Della amatissima fidanzata degli sportivi biancoazzurri si è parlato nei giorni scorsi al Rotary Comacchio-Codigoro-Terre Pomposiane: un incontro molto partecipato grazie ai prestigiosi ospiti presenti, chiamati a raccolta dal socio Andrea Scanavini al quale si deve l'ideazione e la realizzazione della splendida serata. Proprio Scanavini, dopo il saluto e la presentazione del presidente Fiorenzo, ha illustrato le motivazioni della serata spallina cui hanno preso parte i campioni del passato Oscar Massei ed Edy Reja e i "vertici" della SPAL odierna: il patron Francesco Colombarini, il presidente Walter Mattioli e l'allenatore Leonardo Semplici. Con loro, a modera- re e soprattutto ad animare la serata, c'erano gli "storici" giornalisti sportivi ferra- resi Mauro Malaguti (Il Resto del Carlino) e Alessandro Sovrani (Telestense e La Gazzetta dello Sport).

A festeggiare la SPAL di ieri, di oggi e di domani era stata preparata una splendida torta. Dunque il passato. Massei e Reja, a Ferrara negli anni '60, hanno concordato su un punto: entrambi giunti giovani a Ferrara hanno trovato un ambiente ideale per crescere, lontani dalle spesso fuorvianti luci delle grandi città ma a contatto con la semplicità della periferia. Non solo: ad accoglierli, ad accudirli, a seguirli con burbero affetto c'era lui: il grande, incommensurabile Paolo Mazza, il presidentissimo delle tante annate in serie A, capace di battersi testa a testa e non di rado con successo, con le squadre più blasonate. Massei, il capitano, ("Il più grande giocatore della SPAL", ha giustamente ricordato Sovrani) si è detto "da sempre innamorato di Ferrara" dove torna appena può e dove rimase da calciatore nonostante lo avessero tentato alcune provocanti "sirene" della serie A (Fiorentina in primis). Anche per Reja Ferrara è stata la città e l'ambiente giusto: *"Giunsi con Fabio Capello, giovanissimo, con la valigia di cartone piena di speranze".* Molti sono gli aneddoti narrati anche dall'ex centrocampista e grande allenatore (scommetto che nel giro di due mesi torna in panchina); altrettante sono state le sue riflessioni sul calcio odierno di cui è un profondo conoscitore. Fra gli aneddoti ha citato il suo esordio in A con la SPAL a Vicenza: causò un autogol sfortunatissimo e di fatto la retrocessione in B della squadra. Chi vi scrive era presente in gradinata, col padre: quanta delusione…

Dalla SPAL di ieri a quella di oggi. Anche in questo caso (per fortuna…) le cose vanno molto bene e al di là

degli splendidi risultati conseguiti in questo torneo. Già, perché quello che conta è il valore della società, la sua solidità, garantita dal binomio Colombarini-Mattioli: una proprietà sana, capace, generosa, duttile e una presidenza intelligente, professionale, lungimirante, mossa da valori autentici. E c'è poi, naturalmente, un allenatore coi fiocchi come Leonardo Semplici cui si devono non solo i risultati delle due annate ma anche la brillantezza del gioco: chi va allo stadio si diverte, si riconcilia col calcio, dite poco?

Sollecitato dalle domande dei giornalisti, Colombarini ha in poche parole delineato il quadro: è ovvio che si spera nei risultati…più impensabili ("si farà fronte alla eventuale positiva novità") ma la quadratura del cerchio sta nel consolidare una posizione, rafforzarsi dopo aver conosciuto e ben compreso l'ambiente. Insomma, come ha osservato molto opportunamente Mattioli, "*Dobbiamo migliorare di anno in anno senza mai fare il passo più lungo della gamba*". Di qui il "miracolo" SPAL nato …dalla Giacomense: con la micro società di Masi il duo Colombarini-Mattioli passò dalla terza categoria alla C2. Poi nell'estate del 2013 – bello il racconto di Mattioli – si presentò l'opportunità suggerita dal sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani: "Compriamo la SPAL" e prese il via la seconda avventura che ha portato l'immediata promozione dei biancazzurri in C1, la promozione sfiorata l'anno dopo, quella riuscita in carrozza nella primavera scorsa, fino alla seconda piazza in classifica (che varrebbe i play off) di oggi. Domani chissà.

Il sogno dunque continua, alimentato dal grande amore dei ferraresi che evidentemente hanno la SPAL nel Dna. Forza biancoazzurri, insomma!

Alberto Lazzarini

Scherma

Coppa del Mondo in Qatar

Il secondo week end di dicembre è stato segnato da una frenetica attività schermistica per i portacolori estensi: Coppa del mondo assoluti per Riccardo Schiavina e circuito europeo cadetti per **Emilia Rossatti** e **Marco Malaguti** nonché prova di qualificazione regionale di spada per la seconda prova dei campionati italiani assoluti. Riccardo Schiavina, n.10 del ranking nazionale riceve il pass per la "blasonata" prova di Coppa del mondo di spada in quel di Doha (Qatar).

Riccardo Schiavina

Dodici gli italiani ammessi fra cui tutti gli olimpionici italiani, argento a squadre alle ultime olimpiadi e l'oro 2008 Matteo Tagliariol. 176 i partecipanti provenienti da oltre 50 paesi. Le gare di coppa del mondo prevedono un unico tabellone di dirette da 64 schermitori: i primi 16 al mondo accedono direttamente, i successivi 16 dopo la fase a gironi e i restanti 32 dopo lo scontro diretto dei restanti. Schiavina ha affrontato quindi i gironi **ottenendo quattro vittorie e due sconfitte**; verrà bloccato dal "gigante" coreano Kweon JoungJun: un po' di amarezza consolata solo dalla notizia finale che l'asiatico vincerà il Gran Premio. Schiavina alla fine del torneo sarà fra i migliori italiani: all'ottavo posto del ranking italiano riapre quindi le possibilità di successive prove di coppa del mondo. Nelle stesse giornate M. Malaguti ed E. Rossatti hanno ricevuto il pass per la prova cadetti Europei di Copenhagen. I due estensi sono rispettivamente il n.5 ed il n. 2 in Italia della loro categoria under 17. Il weekend si è concluso con la prova di qualificazione regionale per conquistare uno dei 22 posti assegnati all'Emilia Romagna per accedere alla seconda e ultima prova dei campionati italiani assoluti di spada in programma a Pesaro nel prossimo marzo. L'Accademia di Scherma Bernardi si presenta al Palasport di Pianoro (BO) con G. Pigò, F. Battaglini, M. Schiavina, A. Isabelli, S. Croce e il sempreverde maestro Di Matteo poi A. Melloni, A. Bertaglia e Guzzinati Alice. Al termine dei gironi iniziali viene eliminato solamente Isabelli, mentre **riescono a passare il turno dei 32 accedendo nei 16 certamente qualificati** un "sicuro" **Croce**, un "rinato" **Schiavina** ed uno "strepitoso" **Pigò**. Alla prossima prova italiana si aggiungeranno quindi, per ranking nazionale, i due cadetti Malaguti e Rossatti oltre a Schiavina.

Gabriele Manservisi

Natale di riscoperta e autenticità <<< *segue da pagina 1*

dei nostri figli, **il senso della vita e della morte**, il coraggio della sfida e della crescita, affiancando le esperienze tecnologiche, senza demonizzarle, alle relazioni tangibili di amicizia e di affetto.

La cura di sé e del proprio corpo si concilia con la cura dell'altro e dell'ambiente. «*Le nostre vite sono sminuite dall'eccesso di prosa consacrata alle attività 'necessarie', che non procurano nessuna soddisfazione, a scapito della poesia della vita, che fiorisce nell'amore, nell'amicizia, nella comunione, nel gioco.*» (Morin) Non di rado la spasmodica ricerca di soddisfazioni di carattere materiale proviene da insoddisfazioni morali o psichiche; frustrazione, abbandono, ricercata solitudine… inseguono sovente consolazione nell'acquisto e nel consumo.

Tematiche da considerare a livello esteso, quelle del consumismo e del commercio, che ci balzano agli occhi in particolare in questo periodo dell'anno.

Senza esecrare l'uno e l'altro, il richiamo rientra ancora una volta nel **senso di sobrietà**; che si tratti di un periodo di floridezza economica o di crisi, anche nel consumare, nel comprare e nel vendere possono emergere i concetti di **rispetto, autenticità, sostanza e qualità**.

Se ci poniamo dalla parte delle imprese, l'obiettivo da raggiungere rimane quello del profitto, ma esso può essere realizzato puntando all'interesse collettivo, non solo a quello individuale, "*conciliandolo ai valori sociali e ambientali […] Per una nuova economia civile*" (Morace). Effettuare, in pratica, un passaggio dallo slogan "la *pubblicità* è l'anima del commercio" a "*la fiducia* è l'anima del commercio".

Fiducia perché entra in campo la **credibilità**. Questi passaggi sono gli stessi che può scegliere di fare il consumatore e in generale la persona: possiamo abbandonare la voglia di apparire e puntare all'essere; **non ricercare la visibilità ma l'attendibilità**; lasciare l'effimero per il duraturo, per il carisma; non solo "moda e media" ma anche libera espressione di sé e sfogo delle emozioni; puntare non tanto al lusso ma alla vera eccellenza… È un elenco che potrebbe continuare, approfondendo in maniera concreta i vari passi che ciascuno di noi potrebbe decidere di compiere. Con l'augurio, da parte di tutto lo staff di Sport Comuni, che il Natale sia un tempo fruttuoso in attesa di un nuovo anno pro-attivo e ricco di passioni.

Silvia Accorsi

Iniziative

Dal 14 al 23 Dicembre presso il Centro Commerciale "Il Castello"

Il Presepe di Ghiaccio 2016

Anche questo Natale il **Centro Commerciale "Il Castello"** di Ferrara ospiterà una tappa del ***"Presepe di Ghiaccio",*** l'unico presepe itinerante d'Italia.
Dopo il successo dell'anno scorso con ben 13.000 visitatori in soli 9 giorni, torna l'evento natalizio che ha fatto parlare tutti i media del territorio ma che soprattutto ha entusiasmato un vastissimo pubblico di adulti e bambini che hanno vissuto un'esperienza indimenticabile ammirando i personaggi della natività napoletana a grandezza naturale scolpiti in 18 tonnellate di blocchi di ghiaccio.
Quest'anno l'edizione 2016 del presepe di Ghiaccio ha preso il via **Mercoledì 14** e terminerà **Venerdì 23 Dicembre** dalle **ore 10 alle ore 20** con ingresso gratuito.
Le suggestive sculture di ghiaccio ideate dal maestro **Amelio Mazzella,** fondatore e presidente dell'Associazione Italiana Scultori di Ghiaccio, verranno ospitate all'interno di rimorchio refrigerato posizionato nell'area esterna dell'ingresso centrale al Centro Commerciale (Banca) di fronte all'area giochi per bambini.
Un evento unico da non perdere che il Centro Commerciale "Il Castello" ha voluto riservare non solo alla clientela ma a tutta le persone che vorranno visitare questo presepe unico per festeggiare insieme le imminenti festività natalizie.
www.centroilcastello.it
: Centro Commerciale Il Castello

"Presepe di Ghiaccio" 2015, opere dello scultore Amelio Mazzella

Ciclismo

Pedalando in solitaria armonia

È l'*iron lady* della bicicletta; viaggia spesso in solitaria, ma è tutt'altro che schiva, burbera o insicura: Ilaria Corli è una ciclista d'eccezione che trascina per il suo entusiasmo e che forse può creare un po' d'invidia, perché è una *self made woman* tutta d'un pezzo! Ilaria, infatti, uscita presto di casa con tanta voglia di rendersi autosufficiente e padrona della sua "strada", sta affrontando una serie di prove con la compagna preferita a due ruote e al momento possiamo congratularci con lei per essere stata la prima italiana *finisher* nella categoria "solo self-supported" alla **Trans American Bike Race 2016**: competizione di 6.900 km non stop coast to coast dal Pacifico all'Atlantico attraverso 10 stati degli Stati Uniti d'America, della durata di 33 giorni. Per la Corli - che è laureata in Matematica e Management dello Sport, frequenta la Facoltà di Scienze Motorie di Ferrara, è istruttrice di nuoto e di triathlon – un giro in bici di lunga distanza rappresenta la massima espressione di libertà, che sembra ricercare spasmodicamente: "*In realtà non so spiegare a parole le emozioni che vivo durante i miei viaggi in solitaria,*" afferma "*a cominciare dalla bellezza dei panorami che mi ritrovo ad attraversare e ad ammirare; ogni volta, riguardando le foto, mi chiedo io stessa: 'Ma davvero sono passata di là?!'. Con la bicicletta posso andare e fermarmi dove voglio, ho un bagaglio leggero, non dipendo da nessuno. Spesso mi chiedono come faccio a rimanere da sola per così tanto tempo, ma io non lo trovo faticoso, a me piace stare con me stessa, anzi, ho imparato tanto sulle mie caratteristiche, sulle mie capacità e certo anche sui miei limiti*". A noi viene subito in mente infatti la parte più difficile: un guasto, un imprevisto, le condizioni climatiche avverse, dove dormire, dove mangiare… Ilaria ci rassicura: "*Le riparazioni basilari ho imparato a farle; a volte mi sono ritrovata con guasti che non sapevo sistemare, ma ho cercato di arrangiarmi per venir fuori dalle situazioni in cui mi trovavo. Viaggiare da sola mi piace anche per questo, perché è* ***un continuo mettersi alla prova****; non ti puoi arrendere, non puoi aspettare che arrivi il salvatore; non puoi pianificare tutto,* ***l'incognito è sempre dietro l'angolo e devi essere versatile, flessibile****. Magari conosci i pericoli che potresti incontrare, ma alla fine pensi saranno sempre di altri!*" Tra gli ultimi imprevisti, Ilaria ci racconta di un episodio accaduto con un cane incontrato nel Kentaki durante la Trans American, rimasto bloccato nella sua bicicletta dopo averla rincorsa e fatta cadere: "*Non è stato semplice, ho dovuto attendere che passasse qualcuno per liberarlo e portare il mio mezzo a riparare; ma ho potuto comunque concludere la gara: la vittoria, in questo genere di percorsi, non è nella classifica, non c'è un premio, ma è nel viaggio e nel portarlo a termine*". Ilaria, che ha alle spalle altri tracciati di rilievo (Barcellona-Ferrara, Ferrara-Oslo, Ferrara-CapoNord), ci spiega che la parte che preferisce di un viaggio è la sua progettazione: la stesura delle tappe, lo studio del percorso, i luoghi in cui pernottare; "*Non ho mai fatto campeggio, richiederebbe troppa attrezzatura da portare con sé e non avrei la stessa libertà che voglio avere, né potrei fare tutta la strada che desidero*". La curiosità di Ilaria la porta sempre a vedere posti nuovi e ad affrontare altre sfide; a motivo di ciò per l'estate prossima ha scelto di preparare qualcosa di diverso rispetto agli scorsi anni, imbastendo un **viaggio dal tempo stimato di 80 giorni lungo il perimetro d'Europa**: "*Ho sempre bisogno di nuovi stimoli e di nuove motivazioni. Ho deciso quindi di fare organizzarmi un triathlon: partirò da Goro a nuoto per raggiungere Ancona, da dove comincerò il tracciato di corsa lungo le piste ciclabili di cui è ricca la Germania, per essere un po' più in sicurezza; infine percorrerò in bici tutto il perimetro che da Berlino, passando per la Penisola Iberica – che amo – ritornerà attraverso Roma al punto di partenza.*" Il tutto per una distanza di 10000 km di cui 8000 in bici, per superare la distanza della Trans Am. Un bell'incontro, questo con Ilaria Corli, che non parla solo di prove sportive, ma di carattere. L'*Ultra-cycler* ha cari amici che la sostengono e circa 2500 followers su facebook che la supportano in ogni momento di viaggio con il loro appoggio e interesse. Da parte nostra tanta ammirazione, e per approfondire rimaniamo in attesa del libro che sta pian piano componendo…

Silvia Accorsi

Serata con l'autore CARLO FACETTI

Santa Lucia ha portato come graditissimo regalo nei locali dell'Officina Ferrarese un incontro con l'autore Carlo Facetti e Giorgio Marcionni che assieme a Giorgio Passera, non presente hanno collaborato alla stesura del libro "Potenza in punta di piedi".

Da sx: Giorgio Marcionni, Riccardo Zavatti e Carlo Facetti

Conosciuto principalmente per i suoi successi con le vetture Sport Prototipo, Turismo e Gran Turismo Facetti fu anche un meccanico, un preparatore e pilota sull'arco di ben 70 anni di attività: il libro è il racconto della sua vita, della sua storia di pilota attraverso lo sviluppo tecnologico nel campo dell'automobile sportiva.

Tanto impegno e tante avventure raccontate con passione, con tante fotografie inedite tratte dal suo archivio personale. Il libro vuole essere una testimonianza sincera e spontanea di una carriera unica.

Calcio A5 Ipovedenti

È partito la seconda domenica di dicembre il campionato Campionato Italiano Fispic di Calcio a 5 per ipovedenti. La squadra di casa, l'ASD Pol. Francolino Footbal ha vinto contro l'Asd Invicta Pesaro per 3 a 2

Il campionato è composto da 7 squadre e viene disputato in un unico girone di sola andata (con turno di riposo) + Final Four Scudetto.

Le partite casalinghe si disputano al "Palaboschetto" in via De Marchi, 4 a Ferrara.

17 dicembre 2016 alle ore 14:00 ci sarà lo scontro diretto per la qualificazione alle final four di Coppa Italia: contro l'Asd Treviso Futsal.

Il campionato riprenderà a febbraio con la seconda giornata: Domenica **5 febbraio 2017** ore 14:00 tra ASD Polisportiva Francolino Football contro ASD Invicta Pesaro.

La terza giornata di campionato: **Domenica 12 febbraio** 2017 ore 14:30 da disputarsi a Fano tra ASD Adriatica Fano vs ASD Polisportiva Francolino Football

Sport invernali

Tempo di passeggiate tra la neve

Come abbigliarsi per una ciaspolata

Francesco Galli, tra i responsabili delle attività invernali del CAI Ferrara, ci fornisce alcuni utili consigli su come vestirsi ed equipaggiarsi in occasione di un bel giro a piedi tra i monti.

Una "ciaspolata" è una passeggiata sulla neve, utilizzando delle racchette specifiche denominate "ciaspole". Infatti, indossandole sotto gli scarponi, sarà più agevole spostarsi sulla neve fresca. Negli anni, sul mercato sono stati presentati numerosi modelli di racchette da neve, quindi il miglior consiglio è di rivolgersi sempre a un negozio specialistico prima di procedere all'acquisto. Lo stesso dicasi in riferimento all'abbigliamento, per il quale proviamo comunque a dare qualche dritta.

Anche in inverno è valida la regola del vestirsi a strati, in gergo "a cipolla": meglio tanti strati "termici" che un unico strato molto caldo, partendo da una **maglietta intima tecnica**, in grado di trattenere il calore corporeo. Utilizzando più strati è più facile trovare la propria temperatura ideale, evitando di passare dal caldo maglione di lana alla maglietta di cotone, che nel migliore dei casi sarà già completamente bagnata di sudore. Già dalla partenza, non conviene vestirsi troppo, perché durante la ciaspolata, in una bella giornata di sole, si arriva a passeggiare con la sola maglietta tecnica.

Ogni buon escursionista avrà sulla schiena **uno zaino in grado di contenere un secondo strato (soft-shell) e un "guscio" finale, la giacca impermeabile**. Questi indumenti non dovrebbero mai mancare, anche se, al momento della partenza, potrebbero sembrare inutili. In montagna, anche in una giornata limpida, passando da un versante al sole ad uno all'ombra, la temperatura potrebbe cambiare radicalmente. E se dovesse arrivare un temporale imprevisto, l'abbassamento termico potrebbe produrre fastidiose ipotermie, ovvero perdita di calore corporeo.

Per le gambe, l'ideale sarebbe un pantalone da trekking invernale, ma potrebbe essere costoso. Potremmo iniziare indossando una buona calzamaglia con sopra il classico pantalone estivo. Senza dimenticare le ghette, per evitare che entri della neve nello scarpone e per tenere i polpacci al caldo. No ai jeans, sono freddi e bagnandosi diventano molto pesanti. Neanche i pantaloni da sci che, al contrario, sarebbero troppo caldi.

Gli scarponi saranno sicuramente una pedula da montagna, possibilmente impermeabili. Le ciaspole aiutano a galleggiare sulla neve fresca, ma lo scarpone sarà coperto di neve per buona parte della passeggiata e un classico scarpone "da città" ci lascerebbe i piedi al freddo e bagnati. Dentro lo scarpone una calda calza termica, che aiuta a tenere il piede asciutto e senza vesciche!

Nello zaino, non mancheranno guanti impermeabili, oppure le "moffole" di lana cotta; berretto caldo; **crema solare ad alta protezione** e **occhiali da sole**. Chiudono la dotazione, i bastoncini telescopici, che aiutano a tenere l'equilibrio e il ritmo. Per ultimo, ma non per importanza, non dimentichiamo la "**prudenza**". Infatti, bisogna sempre ricordarsi che la montagna, soprattutto in inverno, deve essere **frequentata con le dovute conoscenze**, perché potrebbe diventare un ambiente poco ospitale nell'arco di qualche minuto.

CAI
Proposte per l'inverno

Gennaio/Marzo
Corso di introduzione allo Scialpinismo

Gennaio /Febbraio
Corso di Avvicinamento alla Montagna: Neve e Ciaspole

Gennaio
Week-End su cascate di ghiaccio

Sabato 14 Gennaio 2017
Ciaspolata notturna al Passo Rolle
Ciaspolata notturna al Passo Rolle - Incantevole ciaspolata serale ai piedi delle Pale di San Martino, con partenza da località Pian dei Casoni (1763 m.), presso Paneveggio (TN), e rientro, al chiaror di luna, al Passo Rolle (1980 m.). Durante l'escursione, condivideremo il tramonto da Punta Rolle (2222 m.) e poi ci fermeremo, per un breve ristoro, alla vicina Baita Segantini.

Domenica 29 gennaio 2017
Ciaspolata a Cima Popi

Febbraio/Marzo
Climbing Day: "Ice-Fall"

Febbraio/Marzo
Climbing Day: "Ice-Snow"

Domenica 12 febbraio 2017
Ciaspolata sul Monte Grappa

Domenica 26 febbraio 2017
In Lessinia, sulle tracce del lupo

Domenica 12 Marzo 2017
Giornata sugli Sci

Sabato 18 e Domenica 19 Marzo 2017
Muntejela de Sennes

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

È convocata, presso la sede legale in Via dei Gelsomini 59 a Ferrara, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Play & Sport Ferrara" in prima convocazione il giorno **28/12/2016** alle ore 05:00 ed in seconda convocazione il giorno **29/12/2016** alle ore 18:00, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Approvazione rendiconto consuntivo 2015/2016 e preventivo 2016/2017
- Varie ed eventuali

Il Presidente

Personaggio

Roberto Righetti: da arbitro a osservatore arbitrale

Energia, volontà, autorevolezza e personalità

Ascoltiamo questa volta la voce di chi in campo s'impegna a mantenersi "sopra le parti": l'arbitro. Ne parliamo con Roberto Righetti, che ha vestito i panni dell'arbitro di calcio per un breve ma intenso periodo della vita, e ad oggi svolge il ruolo di **osservatore arbitrale** presso la sezione di Finale Emilia.

"*Ho cominciato il corso arbitri nel 1971:*" racconta Roberto "*mi trovavo per lavoro a Catania, avrei dovuto rimanervi sei mesi e per riempire le serate, un collega che era già arbitro mi propose di iscrivermi. Sono stato promosso e nel 1972, con l'opportunità di riavvicinarmi a casa col lavoro, ho chiesto il trasferimento in zona come arbitro: tra le sezioni di Ferrara e Finale Emilia, scelsi quest'ultima, forse perché, essendo una realtà più piccola, ho pensato potesse consentirmi di andare avanti meglio nella carriera arbitrale*". Roberto infatti ha cominciato all'età di 25 anni (in ambito sportivo anche allora si era già definiti "vecchi"), partendo dai campionati minori e salendo di categoria fino alla 'promozione', la massima raggiungibile allora in regione. **È evidente che *il Righetti* avesse buone qualità da spendere!** "*Nel giro di un anno sono stato scelto tra una decina di arbitri per accedere al passaggio nel campionato interregionale. In sei mesi ho avuto l'opportunità di essere selezionato e sono stato promosso in quarta serie: un bel campionato; ero già soddisfattissimo.*" Dato il limite dell'età, cominciò subito a seguire gare importanti, visionato dai massimi responsabili di categoria. L'anno decisivo, al culmine dell'impegno e della tensione, "*mi giocavo il **passaggio in serie C2** nell'ultima gara di campionato a Modica (RG) con una squadra che non era in lotta per la retrocessione, ma combatteva contro la seconda in classifica che si giocava l'intero campionato.* La prestazione fu giudicata eccellente e l'anno successivo venni promosso in serie C2, *a 32 anni ed è stato un grande onore.*" Da quel punto, Roberto condusse un discreto campionato, ma alla fine fu dismesso e senza troppi rimpianti, afferma. Del resto, dal 1982 al 1984, ebbe la soddisfazione di essere scelto per partecipare a **gare di serie B e di serie A come assistente arbitrale** (allora "guardalinee"). Si sa che un arbitro può essere facilmente contestato durante una partita; ben conosciamo gli epiteti con cui può essere appellato; Roberto ci racconta in particolare due episodi: "*Ad Alcamo durante una gara di serie C, in una giornata di pioggia, qualcuno mi lanciò un ombrello a pochi centimetri dal corpo: l'ho scampata per un soffio! A Lecce invece facevo il guardalinee e a causa di una contestazione a un arbitro fummo costretti a rimanere negli spogliatoi fino a tarda sera, perché i tifosi non se ne volevano andare. La polizia ci scortò fino all'aeroporto dove era stata fatta ritardare la partenza del volo per consentirci di raggiungerlo!*" Una volta dismesso dalle categorie nazionali, ogni arbitro deve seguire un percorso come *osservatore arbitrale*, partendo dalla sezione di appartenenza verso quelle superiori. Righetti, pertanto, ad oggi è 'maestro' delle piccole categorie e si occupa della formazione di giovanissimi, allievi, juniores fino a persone adulte che hanno bisogno di essere visionati annualmente per rimanere nell'organico: "*Mi piace molto questo ruolo, sapere che dei ragazzi possono aver bisogno della mia esperienza mi dà molta soddisfazione*". Rispetto alle qualità che deve avere un arbitro, ci dice: "*Un arbitro di calcio deve certamente conoscere il regolamento, ma oltre alla tecnica è **fondamentale la condizione atletica che deve essere valida ed efficiente**. Una volta che sei bravo tecnicamente e tatticamente devi comportarti sul campo in modo tale da portare a termine una partita nel migliore dei modi: un buon arbitro è quello che durante la partita non si vede; deve avere **autorevolezza** dimostrandolo con la sua personalità.*"

Pescara-Empoli 2-0. Anno 1984

Anno 1986. Premiato come migliore arbitro della sezione Finale Emilia, faceva il commissario di categoria

Silvia Accorsi

dal 1951 FerroColor
Consulenza con sopralluogo e preventivo gratuito
per scegliere con un esperto la stufa o il caminetto ideale!
Da noi trovi le migliori marche:
PIAZZETTA PASSIONE ACCESA
PALAZZETTI IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
NORDICA Extraflame
Bondeno (FE) Via Ariosto, 12 | 349/4242578 - www.ferrocolor.it - andrea@ferrocolor.it

Villaggio Natalizio a Bondeno
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
DOMENICA
ORARIO 10.00 - 12.00 / 15.30-19.00
Bondeno (FE) - Via Ariosto, 7 - Tel. 0532/896011

Sinergie

La Gru è stata rimossa dalle sponde del Burana

Ristrutturazione in corso

Era ricoperta da rampicanti in estate e spoglia in inverno, adagiata sulla sponda del canale Burana, dove era presente l'ingresso dell'ex zuccherificio. La gru degli anni Venti che ha servito lo stabilimento saccarifero, un reperto di "archeologia industriale" del Novecento che con serie di operazioni spettacolari, in una fredda e piovosa mattina autunnale è stata rimossa dai vigili del fuoco, che hanno lavorato per caricarla su di un veicolo, con un potente braccio meccanico. Un'azione per la quale si sono prodigati gli uomini del comando provinciale di Ferrara assistiti dai volontari di Bondeno, per mezzo di un'autogru. Tutto questo mentre la polizia municipale dell'Alto Ferrarese ha gestito il traffico sulla Virgiliana, disponendo un senso alternato di marcia. Sul posto presenti anche il vicesindaco, Simone Saletti, con Gianni Dall'Olio che ha coordinato il ruolo delle varie imprese impegnate.

Ora la gru è nello stabilimento delle Officine Barbieri, che insieme a Bregoli Movindustria, Matal-Sab, Costanzelli e Stil-Tende, in collaborazione con il Comune e con il Consorzio di Bonifica, competente per l'area golenale, hanno creato un gruppo di imprenditori e di enti per la ristrutturazione e la messa a dimora del manufatto lungo la sponda del canale di Burana. Pare sarà predisposta un'area per permettere l'accesso in sicurezza agli interessati che volessero poi ammirarla da vicino, contestualmente a una sorta di bacheca che conterrà informazioni e immagini storiche del reperto. Si invita pertanto quanti siano in possesso di fotografie e notizie relative alla gru di farle pervenire presso gli uffici del Gruppo Editoriale Lumi o di Bregoli Group; oppure via mail agli indirizzi: **redazione@sportcomuni.it** o **r.bregoli@bregoligroup.com.**

G.M.

Danza

Competenze confermate

È stato un lungo percorso nello studio della danza Modern, Floorwork e Contemporanea quello che Marika Ferrarini è riuscita a concludere presso la IDA di Ravenna (International Dance Association).

Quest'ultimo gradino ovvero ***"l'Attestato di Qualifica Professionale di Danzatore con specializzazione all'Insegnamento rilasciato dalla Regione Emilia Romagna e riconosciuto a livello nazionale ed Europeo"***, si va ad aggiungere agli 8 diplomi conseguiti fino ad ora. Questo non è un punto di arrivo ma un ulteriore punto di partenza.

Sono numerosi i programmi che Marika, con la scuola sta mettendo in cantiere per questa stagione che la vedranno impegnata soprattutto a livello coreografico.

La scuola che la Ferrarini rappresenta si è iscritta al ***"Registro di Danza Contemporanea e di Ricerca"*** e inizierà a uscire dai normali "standard" anche grazie al circuito della rete "***Anticorpi***" della Regione Emilia Romagna e svilupperà *Produzioni Artistiche* adattate a luoghi non per forza Teatrali. E per l'anno in corso sono previste molte iniziative.

solidarietà

Mercatino solidale – Ass. Muungano

Per la XV volta si rinnova, in occasione del Natale, il mercatino di beneficenza a favore della Missione di Goma (R.D. Congo) di Padre Silvio Turazzi. Fino al **20 dicembre** saranno in vendita oggetti di artigianato, locale e africano, il cui ricavato sarà devoluto al sostegno dei progetti attivati nella città di Goma. Presso i locali "ex negozio Smolari-Guerzoni", via V. Veneto 20.

Ringraziamenti

"La famiglia Breveglieri e l'associazione di volontariato **Insieme è più Facile** desiderano ringraziare con affetto tutti coloro che in questi mesi hanno dimostrato la propria vicinanza e partecipazione. Le numerose offerte ricevute in ricordo di Piero Breveglieri permetteranno di proseguire le attività dell'associazione da lui sognata, fondata e presieduta con l'unico scopo di essere utile per gli altri. Grazie."

Farmacia BENEA
BONDENO (FE) - Piazza Garibaldi, 71
Tel. 0532/893175
www.farmaciabenea.it
info@farmaciabenea.it

ABITARE BONDENO studio immobiliare
44012 Bondeno (Fe)-c.so Mazzini, 3/b –Tel.0532-892773-Fax 888286 – www.abitarebondeno.it
rif. 50- BONDENO - SCORTICHINO (fronte via Provinciale) ampia e ottima casa indipendente di mq. 190 disposta su due piani oltre a mansarda/sottotetto-garage e porticato. Al piano terra (altezza mt. 2,80) garage di mq. 38 + vani pluriuso (tavernetta, cucina di sevizio e ripostiglio) e ingresso al vano scala di accesso all'appartamento a piano primo composto di ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, n° 2 letto matrimoniali, bagno (vasca/doccia), ripostiglio e mansarda adibita a zona svago con bagno, veranda e vani ripostiglio.
Ampio scoperto piantumato su quattro lati.
Ideale anche come soluzione genitori/figli
Classe D – EP 124,09
Prezzo trattabile Euro **280.000**

OFFICINE EUROMOTORS
PUNTOPRO AUTOSERVICE
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
Meccanico - Elettrauto
Tagliandi su ogni tipo di vettura anche in garanzia
Manutenzione cambi automatici - Elettrauto
Manutenzione impianti aria condizionata
Vendita ed installazione autoradio
Auto sostitutiva e/o ritiro e consegna auto a domicilio
Mappature centraline motore

Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266

Atletica

Ultime prodezze in pista

Andrea Costa *(nella foto)* ha realizzato il sogno di prendere parte alla New York City Marathon: tra le oltre 60 mila persone partecipanti ha chiuso con il buon tempo di 3h34'05''. A fine novembre si è svolta la terza prova del Trofeo Città di Ferrara a Bondeno presso l'agriturismo "La Florida", con un tracciato rivisto per migliorare la zona partenza/arrivo. Secondo posto per Federico Antoniolli e soddisfazione per A. e L. Fioravanti, A. e T. Pavani, N. Donnarumma, S. Zanoli, N. e A. Galliera, L. Coppari, S. Fortini, L. Borghi, G. Osti, R. Pavani, A. Neri, S. Boccafogli. Sempre a fine novembre, al 39° Memorial Mario Cardinelli - Mezza Maratona di Pontelagoscuro Daniele Angelini, ciclista che si è dato al podismo da qualche anno, ha sbaragliato la concorrenza ergendosi a campione provinciale UISP con 1h11'26'', dopo aver staccato Marchetta, Bedin e Haoul delal Salcus. Per i colori dell'Atletica Bondeno si registra il 21° assoluto per Luciano Borghi; a marcare stretto G. Osti poi M. Maretti, D. Pignatti, e M. Bertasi. Gli atleti non si fermano anche in questa stagione invernale, periodo di allenamento e di maratone, gare campestri, maratonine…

Gabriele Manservisi

Arti marziali

Esami prima del riposo

Un fine anno pieno di aventi e iniziative per Tsuru Kai ASD Karate Bondeno. Dopo un allenamento congiunto con altre associazioni a Ficarolo, un corso di aggiornamento a Modena per tecnici e alcuni atleti e una trasferta a Sant'Arcangelo di Romagna dove Sergio Napoletano ha conquistato il primo posto della propria categoria si avviano a un'importante giorno di esami per il passaggio di grado per alcuni atleti prima del meritato riposo natalizio. Il nuovo anno comincerà con l'iniziativa "Befana del Karate" che si terrà a Santa Maria Maddalena il 6 gennaio.

Associazioni

Polisportiva Bondeno "Chi Gioca Alzi la Mano" Asd

Un'ottima annata

Fine anno, tempo di consuntivi, ma anche di progetti.

Sezione sportiva. In primo luogo, l'orientamento diretto verso il mondo sportivo locale, attraverso il sostegno iniziale all'attività "amatoriale" e promozionale del calcio a 5 e in seguito prendendo in carico l'attività sportiva agonistica a livello di Federazione Italiana Nuoto, dalle enormi potenzialità.

Sezione sociale. In secondo luogo, indirizzando parte delle risorse verso la comunità civile più in generale, strutturando un Centro di Formazione IRC – collegato alla rete dell'Italian Resuscitation Council – volto alla diffusione della cultura dell'emergenza e della rianimazione cardiopolmonare formando in loco (e non solo) circa 700 operatori, certificati ufficialmente per l'utilizzo del defibrillatori semi automatici in situazioni di emergenza.

Progetti e iniziative speciali tra sport, sociale e solidarietà. La proposta dei "**Gruppi di Cammino**", in via sperimentale, attivata una volta la settimana dallo scorso 4 ottobre dall'Azienda Usl Ferrara e tuttora in via di potenziamento già con una cinquantina di camminatori. In collaborazione con i docenti del Centro Studi Superiore "Carducci" vengono proposti da un triennio momenti culturali in concomitanza con il Giorno della Memoria e/o la Giornata del Ricordo. La seconda edizione di Bondeno Sport Village lo scorso settembre, manifestazione che ha collega l'associazionismo sportivo con la promozione alla pratica sportiva e con la scuola dell'obbligo. In ottobre la settima edizione di "Sportivi nel Cuore" – a ricordo di coloro che avevano manifestato impegno e passione per lo sport a livello locale – con il filo conduttore della serata dedicato alla disabilità. Serata suggellata anche dalla donazione di attrezzature e materiale tecnico sportivo che la Polisportiva Bondeno Chi Gioca Alzi la Mano Asd acquisiti grazie ai fondi raccolti nel corso di alcune iniziative e nell'ambito della campagna di sensibilizzazione "Arrediamo la Scuola" promossa dal Comune di Bondeno. Iniziative non realizzabili, senza l'apporto congiunto del volontariato organizzato (sportivo e non), dell'ente locale, delle istituzioni sportive, socio sanitarie e scolastiche e da ogni persona di buona volontà.

A tutti un ringraziamento speciale e i migliori auguri di buone feste!

Sofritti Maurizio e figli
IMBIANCHINI dal 1976

pianifica i tuoi interventi futuri

Non vanificare i tuoi lavori di manutenzione facendoli nel momento sbagliato!
PROGRAMMALI ORA CON NOI
per mantenere la tua casa SANA E ACCOGLIENTE

Tanti auguri di Buon Natale e Felice 2017

• Imbiancature case (interno ed esterno)
• Cartongesso • Trattamenti antimuffa
• Restauro immobili (siamo muniti di certificazione SOA)
• Cappotti (Termici e acustici) • Segnaletica Stradale

(Pagamenti personalizzati)

Per info:
MAURIZIO 348 2217487 | ALBERTO 349 5546443 | LEONARDO 348 9602447 | sofro21@hotmail.it

Mountain bike

Trans Cumbres MTB in Argentina

*Vanni Balboni è volato in Argentina per la "Trans Cumbres MTB", una gara a tappe in più giorni organizzata da **Jordi Carreras**, che si svolge nella provincia di Cordoba sulla Sierras Grandes, nella catena montuosa Argentina. In questo gruppo montagnoso vi sono le cime più alte della provincia e la principale risorsa idrica. Di seguito il suo racconto.*

11 novembre 2016, grazie ai miei sponsor e **BICISCOUT.IT** si parte!
14 Novembre 2016, 36 km, 2300 mt dsl. **"APOCALIPSIS".** La partenza alle ore 08:00 accompagnata da pioggia, nebbia, raffiche di vento per buona parte della tappa, una salita interminabile di 36 km che portava da Villa Yacanto alla cima Champaqui dove finiva la tappa posta a 2900mt, con un dislivello positivo di 2300mt. Chiudo con un buon quinto tempo assoluto.
15 Novembre 2016, 135km, 3300 mt dsl. **"DESHIDRATADOS".** Se la prima tappa è stata impegnativa, la seconda non è stata da meno, un percorso di oltre 130km, con una alta difficoltà altimetrica in un paesaggio spoglio di vegetazione dove in certe vallate si sfioravano i 40 gradi.
La partenza sempre da Villa Yacanto. L'arrivo era posto ai 2200 mt del Mirador de Los Condores. Partenza come sempre a tutta birra nonostante i tanti km e il gran caldo, mi sento bene e arrivato a metà gara mi ritrovo secondo assoluto, poi vuoi il gran caldo, l'essersi idratato poco, alti ritmi e la voglia di strafare, sono costretto a uno stop forzato di una trentina di minuti per farmi massaggiare per crampi, "disidratazione", i muscoli sembravano esplodere, il proseguo è stato un calvario, arrivo ugualmente fra i migliori ma con parecchi minuti persi.
16 Novembre 2016, 116 km, 3000 mt dsl. **" HIPOTERMIA".** "Una Trans Cumbres solo per coraggiosi".
Il clima de Las Sierras Cordobesas ha deciso di fare del Trans Cumbres una edizione epica e indimenticabile. La terza tappa, denominata Vallecitos, si è disputata completamente sotto la pioggia, con raffiche di vento contrario molto freddo durante tutto il percorso e temperature polari.
Subito in partenza una salita che con i suoi 18km, pioggia e vento contrario ci fa subito guadagnare 1400 mt dsl. positivo, ed è proprio in discesa che cominciano i problemi, concorrenti che si fermavano per soccorrere altri già in ipotermia, altri ai bordi dei sentieri che camminavano sul posto per scaldare il corpo, altri costretti al ritiro per principio di assideramento, io da incosciente proseguo senza fermarmi, non riuscivo a guidare la bici, tantomeno frenare o cambiare rapporti, non so come ho fatto a terminare la discesa, penso che abbia giocato un ruolo importate la grinta e la tenacia accumulata in questi anni di agonismo estremo, pago una crisi di fame nell'ultima ora di gara arrivando comunque nella top ten di giornata.
17 Novembre 2016, 85 km, 1500 mt dsl. Le conseguenze delle piogge dei giorni precedenti hanno dettato all'organizzazione di apportare una modifica al percorso. La tappa è terminata alla periferia del Remanso de Santa Rosa de Calamuchita senza causare nessuna variazione in classifica.
18 Novembre 2016, 125 km, 2800 mt dsl. Dopo l'uscita del Paseo del Remanso de Santa Rosa e 15km a ritmo controllato, è stato dato il via alla prova di San Augustin. Oggi è stata la mia giornata, subito all'attacco e sempre a tutta, le gambe hanno girato perfettamente per tutti i suoi 85 km, arrivando a pochi minuti dal primo e strappando un buon quarto posto assoluto.
19 Novembre 2016, 62km, 1900mt dsl. Sabato è stata l'ultima tappa del Trans Cumbres MTB. La sera prima, durante il solito breafing, Jordi Carreras ci ha detto: *"Domani è una tappa dura e non dico dura perché è l'ultima, mi conoscete, quello che dico lo mantengo".* Inaspettata la mia prestazione, giorno dopo giorno miglioro e non solo fisicamente ma anche come guida. Sempre a ridosso dei primi, mi ritrovo terzo, quando causa problemi meccanici e una discesa finale dove la mia poca tecnica mi costringe a scendere a piedi, arrivo sesto.
Felicissimo del mio risultato, un quinto posto in una gara internazionale con bikers Sud Americani di altissimo livello: il podio era alla mia portata ma gli inconvenienti fisici/meccanici fanno parte del gioco.

Approfondimenti

Gli studi centesi di Mons. Antonio Samaritani

[...*continua dal numero di Sport Comuni di novembre 2016*]

***Cultura e società a Cento nell'età dell'assolutismo,* Cento, Siaca 2002**

Questo interessante studio, che analizza con dovizia di riferimenti archivisti e bibliografici, come era consuetudine per mons. Samaritani, ha inaugurato la collana di studi storici del Comune di Cento denominata "*Contributi centesi*" e su questo desidero soffermarmi, non perché gli altri abbiano minor rilievo, anzi, ma perché questo analizza la cultura centese in senso lato. [...]

Il saggio ha una scansione temporale ben definita: partendo dal cosiddetto cinquecento estense (1502-1598) analizza cronologicamente personaggi e momenti della vita culturale locale sino alla seconda metà del XVIII secolo, momento in cui Cento riesce a ottenere l'agognato riconoscimento di città, importante non tanto dal punto di vista del prestigio, quanto piuttosto per riuscire ad avere un regime economico privilegiato. In questo lavoro, Samaritani mette in **nuova luce le personalità di letterati e studiosi che il tempo aveva oramai relegato in un profondo oblio**; in particolare personaggi di fine Cinquecento quali il giurista Giovanni Terzani Cremona, autore della *Oratio in funere Guilielmi Gonzaghii Mantuae ducis sereniss. Habita* stampata nel 1587 con i tipi del ferrarese Vittorio Baldini, Alessandro Galvani *Gymnastica monomachia*, sempre con i tipi del Baldini stampata nel 1579.
È questo in effetti il secolo in cui emergono, quasi a ciclo continuo, figure di spicco del panorama culturale locale, a differenza di quanto accade nei due secoli successivi in cui spiccano personaggi sicuramente meno rilevanti.
Samaritani evidenzia quanto nel Seicento il quadro culturale muti: la cultura si lega esclusivamente alle nascenti accademie locali: la Notte, l'Aurora, il Sole, tutte espressioni di un'arcadia provinciale, più teatrale che letteraria in cui vengono rappresentati anche testi di carattere locale; è il caso del *Chlorindo e Valliero* di Cesare Cremonini.

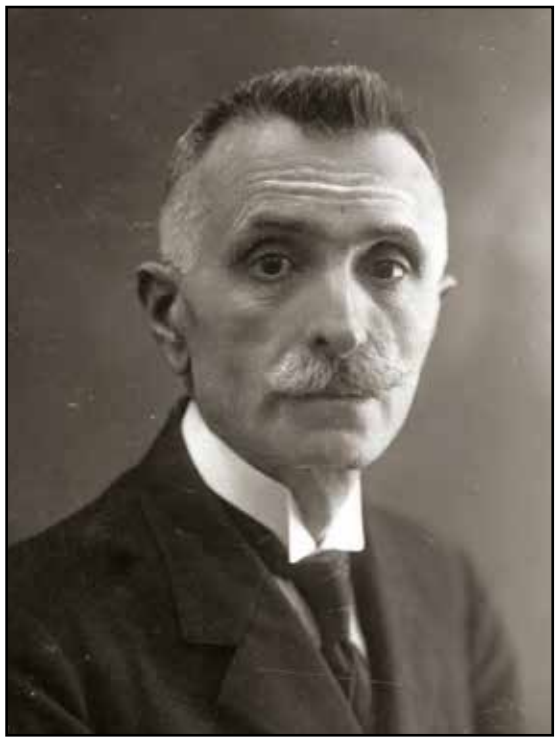
A fine Seicento, precisamente nel 1694, nasce l'Accademia dei Rinvigoriti, sorta insieme anche all'ipotesi di creare una Biblioteca Civica grazie alle cessioni di libri da parte di privati, donazioni progressive e programmate, a differenza di quanto avveniva prima, quando nobiltà e borghesia convenivano invece sull'utilizzo pubblico di biblioteche private. Questo nuovo indirizzo serviva per favorire **un maggior incontro fra i diversi ceti centesi, con un taglio laico**; è il caso dell'apertura al pubblico della Biblioteca privata di Francesco Antonio Bagni tesa a diffondere una cultura non ecclesiastica. Quasi in antitesi troviamo la biblioteca privata dell'abate Pietro Gioli ove, in calce insieme all'elenco dei libri redatto nel 1691, sono riportate tutte una serie di indicazioni legate anche all'accessibilità: orari, norme comportamentali al fine anche della salvaguardia del patrimonio librario.
Nel XVIII secolo invece rimane documentata una sola Biblioteca privata di alto taglio culturale, ed è quella del dott. Marcantonio Monari, bolognese ma residente a Cento da diversi anni, il cui inventario risale al 1795 ed evidenzia titoli di taglio giansenista.
Oltre all'aspetto propriamente librario, a cui vengono dedicate diverse pagine, ricche di spunti bibliografici, l'autore mette in risalto anche altri ambiti dell'ambiente culturale cittadino quali la Cappella musicale di S. Biagio, affiancata da un'orchestra nel 1620, entrambe in costante contrasto con il Comune. Ovviamente non mancano i riferimenti agli artisti del tempo [...].
Il XVIII secolo, precisamente **il 1754 è il momento in cui Cento viene elevata a città**, ma, come ben noto, la prima parte del secolo è funestata dalle guerre di successione, mentre nella seconda metà si registra un leggero segno di ripresa economica circoscritto comunque all'iniziativa commerciale ebraica. La povera gente [...] riesce a resistere grazie all'apporto della Partecipanza Agraria.
Dal punto di vista culturale Samaritani evidenzia che in questo secolo il fervore scolastico promosso dal Comune non coinvolge più di 150 alunni e l'Accademia dei Rinvigoriti registra fra i suoi iscritti attivi non più di una ventina di personaggi.
In questa temperie emerge con forza la figura del verseggiatore Fortunato Alessandro Spettoli e sempre in questo secolo registriamo l'importante lascito della biblioteca privata di Francesco Antonio Bagni che dopo lunghe vicissitudini nel 1766 venne donata al Comune dal pronipote Luigi Giraldi, noto botanico; da ricordare poi le figure di Gianfrancesco Erri, Giovan Filippo Monteforti, l'architetto idraulico e matematico Pietro Alberto Cavalieri, mentre per l'arte la modesta scuola pittorica della famiglia Ficatelli. E si giunge alla fine del secolo in attesa dello 'scossone' rivoluzionario.
Infine ricordo l'ultimo piccolo volume dedicato a studi centesi *Emblematici momenti della Cento medievale e moderna*, del 2006; qui mons. Samaritani utilizza fonti varie per rintracciare notizie che riguardano Cento; le pergamene di varia provenienza datanti dal X al XIII secolo, i "Libri memoriali" del Comune di Bologna, per gli anni 1265-1296, con indagini anche di carattere economico che attengono al commercio dei panni di lana e alla fabbricazione dei vetri, sintomo di una vivacità produttiva precoce del centese. Chiude il libro l'analisi della Bolla di Papa Benedetto XIV del 1754, relativa alla elevazione di Cento a città.
Nel 2007 Cento gli ha conferito l'Ottavo Riconoscimento: si tratta di un attestato di stima nei confronti di persone che, attraverso la loro opera, hanno contribuito a far conoscere e apprezzare la città; le motivazioni dell'assegnazione sono dovute, oltre che per lo spessore culturale di studioso di storia medievale, anche perché Antonio Samaritani è stato un **uomo esemplare per la grande umanità e disponibilità** nei confronti di tutti coloro, docenti universitari, studiosi, storici locali, insegnanti, studenti, si rivolgevano a lui per quesiti inerenti tematiche di studio e non solo.

Daniele Biancardi

Personaggi

Dott. Antonio Gentilini

Generosità e competenza



Casa/ambulatorio

La pratica dello sport ci piace ed è opportuno dedicarvi spazio, tuttavia, accanto all'esercizio fisico riteniamo importante esercitarne un altro che non ci pare assolutamente secondario: quello della **memoria**. Un esercizio oggigiorno alquanto trascurato, ma da riprendere al più presto perché una società senza memoria del proprio passato è una società senza futuro. Il personaggio che presentiamo in questa nota biografica, ripresa da quella curata da monsignor Massimo Nanni, è il dottor **Antonio Gentilini,** la cui vicenda umana e professionale appartiene a un passato abbastanza lontano e del quale ormai poche persone hanno memoria diretta. Proprio per questo, la condotta di vita e le virtù di questo "medico d'altri tempi" meritano di essere riproposte all'attenzione di tutti perché esemplari ed edificanti. Antonio Gentilini nacque a Roccapitigliana, un paesino di un centinaio di anime nel Comune di Gaggio Montano, nell'Appennino bolognese, il 24 maggio 1867 da Marco e Marianna Raimondi. Venne battezzato il giorno seguente nella Pieve di Affrico, Comune di Gaggio Montano dal cappellano don Tomaso Corsini e gli furono impartiti i nomi di Alberto Giacomo Antonio. Si laureò in medicina e chirurgia all'Università di Bologna il 6 luglio 1891 all'età di ventiquattro anni. Fu unito in matrimonio con Edvige Bitelli il 29 aprile 1895 nella chiesa di Sant'Agostino da don Cesare Pizzirani. Non ebbe figli. Morì a Bologna il 16 dicembre 1953 all'età di 86 anni. È sepolto nella Certosa di Bologna nella tomba della famiglia Bitelli. Nel 1892, fresco di laurea, giunse a Sant'Agostino quale supplente del dott. Giuseppe Fabbri, medico condotto, ammalatosi improvvisamente e ritiratosi in aspettativa. L'anno seguente, dopo la morte del dott. Fabbri, gli venne assegnata la condotta medica del capoluogo per un periodo di tre anni. Nel 1897 venne nominato Ufficiale sanitario del Comune di Sant'Agostino, incarico che mantenne ininterrottamente fino al 27 luglio 1924. L'abbandono venne motivato da gravi motivi di salute. Ristabilitosi, continuò ad esercitare la professione medica sino alla morte prodigandosi per tutti con generosità e competenza. Nel periodo invernale risiedeva a Bologna in Via Oberdan 18, nella casa di proprietà, ove aveva un ambulatorio molto frequentato. Nel periodo estivo ritornava a Sant'Agostino e nel suo ambulatorio di Via Facchini riceveva tutti i giorni vecchi e nuovi pazienti.

Fu un medico molto sensibile e preparato e svolse la professione con tanta e tale dedizione che si può sicuramente affermare che la sua fu veramente una missione. Durante tutta la sua vita poi, nonostante i tanti impegni, non trascurò mai lo studio e l'aggiornamento professionale e si tenne in contatto con specialisti validi ed esperti ai quali spesso si rivolgeva per approfondimenti su diagnosi o per consigli su determinate cure. Seguì con particolare attenzione la medicina francese che riteneva una delle più avanzate del tempo. Il suo ambulatorio nella casa di Via Facchini, ove risiedeva, era costantemente aperto al pubblico e la sua fama di bravo medico richiamava pazienti anche dai paesi vicini. Nella sua professione fu sempre pieno di attenzione verso i suoi assistiti che considerava quasi come figli e non venne mai al giuramento che fece all'inizio della sua professione: **rispetto assoluto della vita e sforzo continuo per cercare di lenire sempre e comunque le sofferenze dell'uomo**. Ricco di calore umano e capace di straordinaria comprensione, si prodigò con tutto se stesso accogliendo con amore chiunque a lui ricorresse e comportandosi in ogni occasione con tatto e riguardo. Non aveva orario e quante volte, anche nel cuore della notte, accorreva al capezzale di un malato con grande sollecitudine ed encomiabile spirito di servizio. Ai meno dotati riservava maggior sostegno morale e ai meno abbienti forniva gratuitamente e con grande discrezione, oltre le sue prestazioni professionali, anche le medicine prescritte accompagnandole sovente con regali di generi alimentari tanto necessari per il recupero fisico dell'ammalato. Fu instancabile, modesto ed umile e si prodigò per tutti oltre ogni limite professionale ed umano. In questo fu sempre sostenuto dal consenso della moglie e dalla stima dei pazienti e delle tante persone che ebbero la fortuna di avvicinarlo e conoscerlo. Durante il suo mandato, sollecitato dall'autorità pubblica, redasse con scrupolo e competenza anche una utilissima guida medica relativa all'igiene e alla salute pubblica. Il dottor Gentilini e la moglie Edvige aiutarono concretamente tante persone e in varie maniere. Oltre alle donazioni in danaro e generi alimentari a qualcuno regalarono addirittura un appezzamento di terreno per la costruzione di una casetta; a qualche altro, che in vari modi aveva lavorato per loro, diedero un "camén" cioè l'abitazione che già occupava gratuitamente. Oltre che uomo di scienza, fu uomo profondamente religioso e dalla fede traeva quotidianamente ispirazione e forza per la sua missione. Ogni mattina, infatti, partecipava alla Santa Messa e alla Comunione e la sera concludeva la sua laboriosa giornata di visite agli infermi con lunghi momenti di raccoglimento e meditazione in chiesa. Si racconta che il sagrestano allora in servizio, Carlo Malaguti, detto Carlén, fosse preoccupato di aprire puntualmente la chiesa al mattino (alle 6 d'estate, alle 6,30 d'inverno) per non fare aspettare il "Dottore". Altri tempi! In ogni modo un esempio di vita e di dedizione alla professione su cui riflettere e un messaggio di speranza per la società odierna, così sbadata, superficiale e poco solidale. Una storia esemplare, come scrive monsignor Nanni, per "portare a conoscenza, particolarmente alle giovani generazioni, le straordinarie virtù di chi, in un recente passato, nel nostro paese, ha ampiamente profuso con generosità e gratuità tanta bontà e tanto bene".

Antonio Taddia

Medaglia "per onore per amore"

Biografia tratta dalla pubblicazione: "In memoria del dottor Antonio Gentilini medico chirurgo in Sant'Agostino" curata da mons. Massimo Nanni e stampata in proprio dalla Parrocchia di Sant'Agostino in occasione del cinquantenario della morte del dott. Gentilini. (2003) Contributi di: Egidio Tangerini, Franco Zena.

Evento

Festeggia con “Gli amici dell’Ortica”

Una proposta per festeggiare in compagnia, con dell’ottimo cibo, il nuovo anno!
L’associazione “Amici dell’Ortica” organizza la Cena di Capodanno, in via Cascina, 2/4, a Malalbergo, dalle ore 20.00. Il locale è riscaldato.
Per i più piccoli, è prevista anche un’area a loro dedicata con gonfiabile.
Un divertente spettacolo musicale allieterà le ultime ore del 2016 e ci porterà in allegria nel 2017.
Tortellini in brodo, tortelloni all’ortica, polpettone all’ortica, cotechino all’ortica, arrosto di vitello all’ortica, purè all’ortica, patate arrosto, macedonia fresca, dolce, pane, acqua, vino e caffè! Il costo è di Euro 25,00 e i bambini non pagano!
Vi aspettiamo ma ricordatevi che la prenotazione è obbligatoria!
Chiamate i numeri: **370-3323293 / 370-3426639.**

Segui tutti gli aggiornamenti sulla nostra pagina facebook - Sagra dell’Ortica di Malalbergo-Bo

Appuntamenti Natale 2016

17 Dicembre ore 21
Altedo
Chiesa Parrocchiale,
Concerto di Natale
Concerto della Scuola di Musica “A.Fontana”

22 Dicembre ore 17.00
Malalbergo
Palazzo Marescalchi, Biblioteca
Aspettando il Natale in Biblioteca
Letture per bambini a cura di Antonella Antonellini

26 dicembre
Pegola
Dalle 14 in piazza 2 Agosto 1980.
Natale sotto l’albero
Tradizionale manifestazione con distribuzione di giochi, dolci, tè, vin brulè e intrattenimento.
Organizzazione 335 5417853

Associazione Amici Ortica di MALALBERGO
www.amicidellortica.it

COOP LAVORO » società cooperativa
COMPETENZA PER OGNI ESIGENZA
Servizi per la logistica
Servizi per l'industria
Pulizie civili e industriali
Servizi per enti pubblici
Outsourcing
Via Franchini, 23 - Altedo (BO) tel. 051.3545270 - Fax 051.3545275
www.cooplavoro-soccoop.it E-mail:info@cooplavoro-soccoop.it

CONSORZIO DI TUTELA
Asparago Verde di Altedo
IGP-INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
www.asparagoverde-altedo.it

Artigiani Edili Bondenesi
AE3
SERVIZI CHIAVI IN MANO
Nuove costruzioni ristrutturazioni edili
Via Maestri, 10/A - Settepolesini di Bondeno (FE)
Tel. 347 424 00 39 artedilbondenesi@gmail.com

Italia Coni
c.s.r. JU JITSU ITALIA centro studi ricerche
柔術
www.jujtsu.it

Ford PADANA SERVICE
CENTRO REVISIONI AUTO
AUTOFFICINA - GOMMISTA
IMPIANTI GPL E METANO
Numero Verde 800-808284
Via Osti, 22 - Bondeno (FE)
Tel. e Fax 0532 893135
www.padanaservice.impiantigasland.it
taddiacl@taddiaclaudio.reteaut.it

In ricordi di...

L'ultima staccata

Il ciclismo ferrarese ha perduto di recente una figura speciale: il mirabellese **Samuele Schiavina**. Vogliamo ricordarlo attraverso la sua carriera, perché uno sportivo sa, più di tutti, che la vera meta è nel viaggio e che, sebbene non tutte le sfide della vita possa essere vinte, l'importante è aver lottato e dato il meglio di sé. Classe 1971, Samuele era un velocista. Durante la sua carriera da professionista, durata indicativamente dal 1994 al 1999, si pregiò di 8 importanti vittorie: una tappa al Giro del Messico, tre tappe alla Vuelta à Burgos, tre tappe alla Vuelta à Galizia nel 1994; una tappa alla Challenge à Mallorca e una tappa al Giro delle Asturie nel 1995. Fra i piazzamenti di rilievo il 5° posto nel Gran Premio di Costa degli Etruschi a Donoratico nel 1999. Schiavina ha militato in squadre decisamente importanti del panorama ciclistico nazionale. In primis la Carrera, team leader negli anni '90. Nella celebre "formazione" comandata da Davide Boifava, Ebbe come compagni Claudio Chiappucci (correndo per l'Asics dove incontrò Ivan Basso, suo compagno anche nel 1999 nella Riso Scotti-Vinavil.) e l'emergente e fenomenale Marco Pantani, oltre a Vladimir Pulnikov. Una curiosità: per tre anni compagno di Pantani nella Carrera, nel 1998 con l'Asics partecipò al Tour de France (5° ferrarese al via della Grande Boucle dopo Attilio Lambertini, Dino Bruni, Alessandro Rimessi e Gilberto Vendemiati). Nel prologo a cronometro di Dublino, Schiavina si piazzò 176° a 47'' dall'inglese Chris Boardman, ma precedendo di 2" proprio Pantani.

Antonio J. Palermo

Tradizione

Presepe di Bevilacqua

Anche quest'anno la Parrocchia di Bevilacqua presenta il suo famoso e pluripremiato presepe **dal 24 dicembre al 29 gennaio** (orario visita dalle 9.00 alle 19.00). Il presepe è frutto del lavoro di tre parrocchiani, **Angelo Pirani, Roger Sandoni** e **Abdon Papi,** che da quasi 10 anni si impegnano volontariamente ad arricchirlo con statuine meccaniche costruite artigianalmente e sempre più perfezionate. Dal maniscalco che di giorno ferra il cavallo per poi ritirarsi a riposare la sera, al magnano che batte e ribatte il paiolo finché non è soddisfatto del risultato; dal pastore che lentamente respira nel suo breve ristoro, al fornaio che accompagna la pagnotta alla cottura, attende, e una volta dorata la ripone nel cesto… Tutto il paese, nella quotidiana serenità, abbraccia Maria che delicatamente accudisce il bambino Gesù. È sicuramente meritevole di una visita che vi proietterà nella magica notte di Natale, ricordando a tutti la nascita di Cristo. Per informazioni contattare i numeri 333/98.34.230 – 339/14.79.406 – 338/86.45.153

solidarietà

Pattini di Natale per Telethon

Giovedì 8 dicembre al Palavigarano a Vigarano Mainarda davanti ad un pubblico delle grandi occasioni si è svolta la 7° Edizione di Telethon Vigarano con lo spettacolo "Natale sui pattini per Telethon", organizzato dallo Skate Roller di Bondeno. Nella serata sono stati raccolti 904,95 euro attraverso la vendita dei cuori di cioccolato Telethon.

Banchetti Telethon per la vendita dei cuori di cioccolato saranno attivi nei giorni 17 e 18 dicembre al supermercato Conad in via Donatori di Sangue, allo Store Village in via Cento e in piazza della Repubblica a Vigarano Mainarda e in via Mantova a Vigarano Pieve.

Autocarrozzeria Faccenda
Riparazioni di Auto e Moto, moderne e Storiche
Lavorazioni Moderne con mini Benk
Servizio gratuito di auto sostitutiva
Verniciatura a Forno
Via G. Bruno, 10/A
BONDENO (FE)
Tel. / Fax: 0532 894275
Dal oltre 70 anni e
tre generazioni al vostro servizio

389 53 54 571
Rag. ALESSANDRO SILVESTRI
ISCRIZIONE A.N.A.C.I.: 15604
AS AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
SERVIZI SPECIFICI PER CONDOMINI
▪ Amministrazione
▪ Consulenza Finanziaria
▪ Revisione dei conti
CHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO!
Buon Natale e Felice 2017
info.alesilvestri@gmail.com

RISPETTA L'AMBIENTE CON I PRODOTTI A MARCHIO
EU Ecolabel www.ecolabel.eu
MONDIALCHIMICART S.R.L.
Azienda Certificata ISO 9001:2008
Auguri di Buone Feste
Specializzati in forniture per ristoranti, bar, alberghi, manifestazioni, sagre paesane, comuni e case di riposo
INGROSSO E DETTAGLIO
Detergenti Industriali - Carta professionale - Guanti
Plastica monouso - Vassoi di Cartone
Articoli e attrezzature per la pulizia - Carta ad uso alimentare
Contenitori in plastica ed alluminio Articoli per pasticcerie
Tovaglie e Tovaglioli in TNT, C.A.S. e Pura Cellulosa
Sacchetti di carta e Shoppers generici e personalizzati
Via A. Meucci, 9/A - 44011 ARGENTA (FE) Tel. 0532.318184 - Fax 0532.310273
Cell. 331.6872254 e-mail: info@mondialchimicart.it www.mondialchimicart.it

Curiosità

Natale, il tempo giusto per donare

Tutte le volte che vediamo una mamma o una nonna con i tortellini; e che incontriamo un papà o un nonno travestiti da Babbo Natale; e che incartiamo mille regali nel luccichìo del consumismo; ebbene, in ognuna di queste volte c'è un pizzico (o una badilata) della **sacralità del dono**. La storia inizia in epoca arcaica e, dice Marcel Mauss ("Saggio sul dono"), appartiene ad ogni essere umano, perché **donare significa creare un legame sociale**: *"Le anime si confondono con le cose; le cose si confondono con le anime. Le vite si mescolano tra loro ed ecco come le persone e le cose, confuse insieme, escono ciascuna dalla propria sfera e si confondono*". La Natività cristiana è la somma narrazione della **reciprocità**: i Re Magi offrono incenso ("sei il mio Dio"), oro ("sei il mio Re") e mirra ("sei un uomo come noi"); Gesù dona se stesso, restituendo all'umanità quella scintilla di divino che c'è in ogni dono. **Riti di scambio**, **doni per con-fondersi = fondersi insieme**. Chi ha la neve tra i capelli ricorderà il benaugurante "*Son gnù dar al bon cap d'ann*" e le tasche tintinnanti di spiccioli e noccioline; e come dimenticare la letterina sotto il piatto del papà, con le standardizzate promesse e l'attesa della "mancia", o i mandarini e il carbone lasciati dalla Befana nella calza appesa al camino. Oggi chi ha i capelli color blu e un selfie per amico, dona la propria frizzante post-modernità e in cambio si aspetta **un futuro di possibilità**. Perché, come scrive Susy Zanardo ("Il legame del dono") non si può ridurre il donare ad una questione economica né a un obbligo morale, è soprattutto **bisogno di presenza** ("io ci sono") e di **riconoscimento** ("sono importante per voi").

Serenella Dalolio

Un mese ...un fiore

Un bacio sotto al vischio solletica la fortuna

"Mi hanno sempre detto che il **vischio porta fortuna**, se regalato per il capodanno". Gianni Sacchetti, ferrarese, professore ordinario di Biologia farmaceutica dell'Università di Ferrara, prosegue il suo racconto sulle tradizioni legate a questa pianta parassita: "Porterebbe fortuna specie agli innamorati che, baciandosi sotto un rametto di vischio avrebbero fortuna per l'anno a venire". L'idea che il "Viscum album" abbia in sé il **potere della buona sorte**, giunge da piuttosto lontano. Presso i Celti questa pianta era considerata un dono degli Dei per la sua capacità di rigenerarsi, seppur priva di radici, e per le proprietà curative. Il prof. Sacchetti ci informa sullo stato attuale della ricerca farmaceutica: "Le **proprietà terapeutiche** che ci vengono tramandate dalla tradizione etnomedica sono legate all'uso dei rami e delle foglie essiccate (raccolte prima della formazione dei frutti, bacche particolarmente tossiche) in infusi o decotti per trattare stati d'ansia e di ipertensione. Dai primi decenni del 1900 il vischio è conosciuto anche per le sue proprietà antitumorali dimostrate con studi clinici, oggi rimessi comunque in discussione". Un'antica leggenda dei Vichinghi cementa il legame tra **il vischio e il bacio**: si narra che gli Dei, dopo una tragica storia di amori-rancori, pensarono di ricorrere a questo arbusto per suggellare le divine amicizie, con teneri baci sotto i suoi sempreverdi ramoscelli. Lo scorrere dei secoli testimonia il perpetuarsi del significato sacrale e augurale del vischio: fino al '700, presso i popoli germanici e scandinavi, la presenza di questa pianta continuò a essere parte integrante delle celebrazioni del solstizio d'inverno. Con i racconti di Washington Irving, americano di ascendenza scozzese, **nel XIX secolo il vischio entra a far parte dell'immaginario collettivo natalizio**, insieme ad altri simboli che ancora oggi ci appartengono: il biancospino, il canto dell'usignolo, il ceppo nel camino, il vino. "Urlarono e si dimenarono... Fecero di tutto tranne lasciare la stanza, fino a quando… tutte insieme capirono che era inutile continuare a fare resistenza e si lasciarono baciare di buon grado". La scena narrata da Charles Dickens è la quadratura del cerchio sul carattere augurale della pianta dalle bacche perlacee: la fervida speranza delle giovini fanciulle, affaccendate nel gioco dell'amore, trova l'appagamento nel **bacio sotto il vischio**. Una gestualità che tuttora fa parte di noi, come suggerisce il prof. Sacchetti: "Oggi… non dimentico mai di baciare mia moglie sotto il vischio". Un rituale che abbiamo esteso anche ai rapporti di amicizia e di cui proporrei una "variante d'abbondanza": almeno 2 baci, uno personale e l'altro per il resto del mondo. Chissà che la fortuna non si senta solleticata! Buon vischio a tutti.

Serenella Dalolio

ArteAcconciature
Parrucchieri
Arte e passione per i tuoi capelli...

Piazza Cortebella, 11 - Ferrara
Tel. 0532 240269

CERUTTI
azienda agricola
Buone Feste a tutti
Via Ponti Santi, 219 - Burana di Bondeno (FE)
Tel. 0532 880717 - ceruttiagricola@gmail.com
www.aziendacerutti.altervista.org
Azienda Agricola Biologica Cerutti

Vineria Ferrarese

Vieni a scoprire
le nostre interessanti proposte
di vini, rum, grappe, champagne,
bollicine, Franciacorta e tanto altro!
Durante il **mese di Dicembre**
confezioni regalo uniche
a partire da **13,50 €**
Corso Porta Po, 37 - Ferrara
Tel. 0532 240267
vineriaferrarese@gmail.com
Vineria Ferrarese

Agriturismo - Fattoria Didattica - Osservatorio
La Florida
55 euro
tutto compreso
SALA SOPRA
50 euro
tutto compreso
SALA SOTTO
Musica dal vivo con Rossano
MENÙ DI SAN SILVESTRO
Antipasti: affettati misti con pincini
Primi: Crespelle agli asparagi
Tagliatelle con coniglio e funghi
Maccheroncini al torchio con speck e porri
Secondi: Cotechino con purè e Lenticchie
Faraona ripiena con contorno di finocchio
con besciamella allo Zafferano
e dadolata di zucca e cipolle caramellate
Semifreddo all'ananas, caffè liquori, uva e frutta secca.
Acqua, vino in bottiglia e spumante per il brindisi
Possibilità di variazioni per vegetariani o vegani
Via Per Burana, 103 - Bondeno (FE) - Tel. 0532 898244
www.agriturismolaflorida.it - fondoflorida@libero.it

Piccoli, ma utili, consigli dei Carabinieri della Provincia di Ferrara

Come difendersi dalle insidie quotidiane

UNITI CONTRO LE TRUFFE

Spesso le cronache riportano episodi di criminali che **approfittano della buona fede** dei cittadini: "*Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica*" "*pensionati truffati da falsi Carabinieri*". Per non cadere in questi raggiri, è sufficiente prendere alcune precauzioni. *"La prevenzione è la migliore difesa".*
Non fidatevi delle apparenze!

I truffatori per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case possono presentarsi in diversi modi, specie se vi chiedono se avete denaro o gioielli o dove lo avete nascosto.
Spesso sono persone distinte, eleganti e gentili. **Dicono di essere funzionari** delle Poste, di enti di beneficenza, dell'Inps, del Comune/Provincia o delle società energetiche, dell'acqua e gas **e talvolta appartenenti alle forze dell'ordine.**

UN UTILE DECALOGO

- **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;

- **non mandate i bambini** ad aprire la porta;
- comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata, **prima di farlo entrare**, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- non chiamate le utenze telefoniche fornite dagli interessati, perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice; tenete a disposizione un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Hera, etc.) così da averli a portata di mano, in caso di necessità;
- diffidate delle persone che si spacciano per operatori di enti pubblici e privati, che con la scusa di perdite di gas, **rischio inquinamento e radioattività** nella vostra zona, vi consigliano di prendere tutti i soldi e gioielli che avete in casa, di metterli in una busta e di riporli nel **frigorifero** per "proteggerli": è una truffa, vi distraggono e li rubano.
- **Falsi Carabinieri: diffidate da chi si presenta a casa vostra senza una divisa:** a volte i truffatori in abiti civili mostrano un falso tesserino di riconoscimento; di massima le **Forze di Polizia operano in divisa e utilizzano autovetture di servizio,** accertatevi quindi, prima di aprire la porta, se all'esterno vi sono auto dei "Carabinieri" "Polizia" "Guardia di Finanza", altrimenti chiamate il **112,** o chiedete aiuto ad un vicino.

112 Pronto Intervento

051 6859500	Carabinieri di Cento
051 900008	Carabinieri di Renazzo
051 6849036	Carabinieri di Casumaro
051 6848651	Carabinieri di Sant'Agostino
0532 829222	Carabinieri di Poggio Renatico
0532 43141	Carabinieri di Vigarano Mainarda
0532 893008	Carabinieri di Bondeno
0532 880712	Carabinieri di Burana

CONSIGLI "IN PILLOLE"

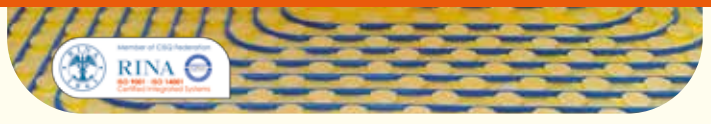
- **In banca** o in **posta:** fatevi accompagnare da qualcuno soprattutto se ritirate la pensione o se dovete versare o prelevare del denaro;
- Durante la **spesa** o al **mercato:** non lasciate incustodita la borsa e fate attenzione a chi vi urta o si avvicina senza motivo perché vi possono rubare il portafogli o sfilarvi la collana;
- In **bicicletta:** non riponete la borsa o il borsello nel cestello o nel portaoggetti, potrebbero facilmente asportarlo;
- L'**abbraccio:** non fermatevi mai per dare ascolto a sconosciuti, anche se all'apparenza sono cordiali e ben vestiti, si spacciano per vostri amici o vi chiedono indicazioni stradali e vi ringraziano e vi abbracciano, attenzione già vi hanno sfilato il portafogli l'orologio o la collanina;
- **All'uscita dalla Banca/Posta:** si avvicina un impiegato, vi mostra velocemente un tesserino e vi chiede di controllare se le banconote che avete appena ritirato siano autentiche. Ovviamente il denaro verrà ritenuto falso e verrà rubato;

- **La giacca sporca:** donne o uomini con bambini o ragazzi, vi urtano rovesciandovi addosso una bibita o un caffè, poi con la scusa di ripulirvi gli abiti vi rubano il portafogli;
- **Falsi incidenti/truffa dello specchietto:** mentre a bordo della vostra auto incrociate un'altra vettura o un pedone, sentite un tonfo secco sulla carrozzeria: l'altro veicolo si ferma e il conducente scende mostrando i danni sulla carrozzeria o allo specchietto della sua auto o il pedone lamenta di essere stato colpito, chiedendovi di essere risarcito! poi bonariamente vi chiede una piccola somma di denaro in contanti, per risolvere il tutto: **è una truffa!**

- **Falsi Amici:** se si presenta un "amico", dicendo di conoscere voi, i vostri parenti o i vostri conoscenti e vi dice che vostro nipote o figlio ha avuto incidente o che è stato fermato dalle Forze di Polizia o che ha effettuato un acquisto ed ha bisogno di soldi, **é una truffa!** non consegnate loro denaro in contanti. Attenzione vi chiederanno di prelevarlo in banca e si renderanno disponibili ad accompagnarvi, non seguitelo! **è una truffa!**

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI

ReStijl
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO



IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Quattro incontri per conoscerci meglio

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato, a partire dal 14 dicembre, una serie di quattro incontri a Spazio Crema a Ferrara, dal titolo: "**Un Aperitivo con la Bonifica**", per approfondire alcune particolari tematiche. Il primo incontro, dopo i saluti del presidente Franco Dalle Vacche, si è aperto con la presentazione del **sito web** del Consorzio, www.bonificaferrara.it, strumento fondamentale di conoscenza e comunicazione, interamente realizzato – com'è doveroso sottolineare - da personale interno del settore informatico, in particolare da Cristiano Campagnoli. Il portale, consente di trovare contenuti sempre aggiornati, informazioni e notizie puntuali; punto di riferimento per chi volesse conoscere la storia e l'attualità del Consorzio. Il sito web sarà completamente rinnovato ad inizio 2017. Questo permetterà maggiore facilità di consultazione rispetto al precedente, più accessibilità, trasparenza e servizi. La nuova veste grafica moderna e chiara, permetterà una navigazione veloce e intuitiva, fruibile da tutti. L'incontro è proseguito con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBACT, dal titolo: "*Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche*".

Il 18 gennaio si terrà il secondo incontro contema: "**Iquaderni della bonifica - collana storica del Consorzio**"; parlerà Franco Cazzola, storico dell'economia, presidente Deputazione Ferrarese di Storia Patria, che presenterà "Organizzazione della Bonifica nella Ferrara pontificia secoli XVII-XVIII", per proseguire con Barbara Guzzon che approfondirà uno dei quaderni della bonifica intitolato "La bonificazione piana" tra storia, curiosità e aneddoti.

Il 15 febbraio sarà la volta de "**L'Ecomuseo della Bonifica a Marozzo**". Luigi Marchesini presenterà il progetto e lo stato di realizzazione del restauro. L'obiettivo primario è far riscoprire al territorio la propria identità, attraverso la conservazione e la tutela di un patrimonio storico-culturale collettivo - destinato ad attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre e convegni, eventi culturali - e del territorio in genere. Mara Gessi, docente del Liceo Artistico "Dosso Dossi", invece presenterà la **prima edizione del Concorso Nazionale di Scultura** "De Aqua et Terra", dedicato alle tematiche del Consorzio.

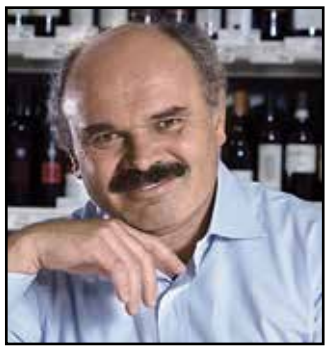
L'ultimo incontro avverrà il 15 marzo: "**Cartografia numerica e storica – Moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**". La conoscenza dell'assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse; a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L'obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse. Relatori saranno: Alessandro Bondesan, Nicola Astolfi e Stefano Giordani.

Il consiglio è quindi quello di non mancare a questi incontri, a ingresso libero e gratuito, a Spazio Crema, sede della Fondazione Carife, in via Cairoli 13 a Ferrara, ore 18,00.

Katia Minarelli

Oscar Farinetti. Un marziano nella società dei consumi

Fiducia, patriottismo e coraggio



Un pennarello nero e 2 espositori a cavalletto con fogli A2, uno per il ragionamento sul tema "**farcela**" e l'altro per il tema "**migliorare**". "*Niente slide, anche se non so disegnare. Mi piace fare le cose che non so fare, perché così posso migliorare. E poi cerco di semplificare perché così ci capisco anch'io che sono ignorante*". **Oscar Farinetti**, imprenditore e fondatore della catena Eataly, si presenta con ironia e raffinata semplicità all'incontro organizzato dal Rotary Club Ghirlandina, il 23 novembre nella città di Maranello (MO).

L'evento fa parte del ciclo "*Centodieci è ispirazione*" che Mediolanum Corporate University, istituto educativo di Banca Medionalum, propone sul territorio nazionale con personalità in primo piano per eccellenza ed entusiasmo. Farinetti condivide la propria strategia manageriale con una platea incantata dalla sua esposizione: **far finta di essere un marziano**, sbarazzarsi dei pre-giudizi, guardare il nostro mondo dall'alto per capirlo. Nell'analisi dello scenario bisogna chiedersi: in che mondo sono nato? La storia, a cui è necessario fare sempre riferimento, ci dà la risposta: **noi siamo nati nella società dei consumi**. Qualsiasi progetto è costituito da 2 parti, una di analisi e l'altra di costruzione vera e propria: se l'analisi è ben fatta, è facile poi trovare il progetto vincente. Per questo è fondamentale cogliere lo scenario entro cui ci si muove, per avere successo e per incrementare.

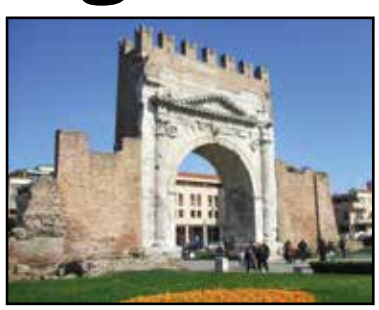
Le 7 mosse per **farcela**, con il pensiero e il linguaggio di Farinetti, sono le seguenti: 1. **Saper gestire l'imperfezione** (vince chi sa gestire l'imperfezione; il compromesso è l'unico elemento di perfezione che possono inventare gli uomini). 2. **Saper individuare le priorità** (non c'è niente di complesso, c'è il difficile e il non-difficile). 3. **Teoria dei contrasti apparenti** (mettere insieme valori apparentemente incompatibili: onestà e furbizia, velocità e dubbio, autoironia e orgoglio). 4. **Pensare Local e agire Global** (studiare le nostre storie e poi andare a venderle nel mondo: l'Italia ha lo 0,20% delle terre emerse ed è un'esplosione di biodiversità). 5. **Saper narrare** (gli italiani sono i migliori narratori al mondo di lamentele e di divieti; impiegano molto tempo a narrare i problemi, e poco tempo per trovare le soluzioni). 6**. Cambiare il target poetico del nostro modello sociale** (adesso è "*godere di più*", deve diventare "*durare*"; il futuro dell'umanità è nel rispetto, degli altri e dell'ambiente; bisogna far diventare "*figo*" essere-di-rispetto, cioè **spostare il rispetto dal senso del dovere al senso del piacere**). 7. **Mai mollare** (se tu non molli ce la farai; oggi la determinazione e la voglia di lavorare contano forse persino più dell'intelligenza). La filosofia imprenditoriale di Farinetti è completata dalle 7 mosse per **migliorare**: 1. **Restare giovani** (il segreto è togliere se stessi dal centro e metterci il mondo: questo si chiama "umanesimo"). 2. **Copiare** (non imitare; devi cercare un talento superiore al tuo e adattarlo al tuo modo d'essere). 3. **Restare leggeri** (non è affrontare le cose con poco impegno; come dice Italo Calvino: "*Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle* cose dall'alto*, non avere macigni sul cuore*"). 4. **Avere voglia di vincere** (non tutti hanno veramente voglia di vincere; perché quando vinci devi sgobbare, dirigere la baracca, cercare il compromesso). 5. **Saper perdere** (nel 146 a.C. i Romani distrussero la città di Corinto, la loro dominazione sul mondo greco consentì la trasmissione del pensiero filosofico e diede inizio a una nuova epoca storica). 6. **Saper cambiare** (è fondamentale capire in che posizione siamo; quando qualcosa non va, è necessario cambiare prima del fallimento). 7. **Fiducia**, **patriottismo**, **coraggio** (nel Rinascimento la più grande invenzione è stata la fiducia; il Risorgimento ha inventato il patriottismo; il boom economico del secondo dopoguerra è stato realizzato grazie al coraggio).

Serenella Dalolio

Curiosità

Proposte per il turismo in Emilia Romagna

Protagonisti gli under 40



Attualmente viaggia il 20% dei cosiddetti **Millennials**, ovvero i giovani "under 40" nati tra gli anni '80 e il 2000, l'attesa è di oltre il 50% nei prossimi anni. Capire i Millennials rappresenta dunque un requisito-base per valorizzare le eccellenze del territorio creando **un'intera filiera turistica.** È questo uno fra i tanti contenuti significativi di cui si è parlato al convegno "L'Innovazione del turismo in Emilia Romagna" promosso dal **CNA**. Il profilo degli "under 40" è ricavato dalla ricerca commissionata allo studio Giaccardi & Associati ed eseguita su un campione significativo: i Millennials sono **nativi digitali;** sono abituati a un'incertezza costante; hanno più interesse per l'accesso che per il possesso; optano meno per casa-auto-matrimonio e più per i viaggi. Sono **turisti "all seasons",** per tutte le stagioni; prediligono l'online e il low cost; preferiscono l'albergo per dormire e la trattoria tradizionale per mangiare; sono interessati al **divertimento**, ma anche alla **cultura**. Conoscono il cibo e i concerti dell'Emilia Romagna; tra le città sono famose Bologna e Rimini, mentre meno della metà degli intervistati fa riferimento a Modena e Ferrara. Roberto Masi, presidente CNA Commercio e Turismo E.R., tenendo conto dei dati emersi, fa presente la necessità di **pensare il turismo come territorio:** occorre una visione unitaria dell'offerta turistica regionale, proporre prodotti innovativi e integrati, realizzare una programmazione condivisa, allineare le competenze degli operatori agli standard internazionali.

Serenella Dalolio

BANDI

Progetti per l'attrattività turistica, commerciale e culturale
http://www.emiliaromagnastartup.it/innovative-creative/bandi/progetti-lattrattivit-turistica-commerciale-e-culturale
Bando per la promozione e l'accrescimento dell'attrattività turistica e culturale e della domanda di fruizione del territorio, tramite la riqualificazione innovativa delle imprese turistiche, commerciali e culturali e l'offerta di nuovi servizi/prodotti innovativi. Tra le spese ammissibili opere edili, acquisto di macchinari e attrezzature, acquisto di SW, realizzazioni di siti, marchi e brevetti, servizi di consulenza. **Scadenza: 28/02/2017**

Nuove imprese a tasso zero
http://www.emiliaromagnastartup.it/innovative-creative/bandi/nuove-imprese-tasso-zero
Finanziamento agevolato senza interessi (tasso zero) della durata massima di 8 anni, che può coprire fino al 75% delle spese totali rivolto a imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne costituite da non più di 12 mesi e a persone fisiche che si impegnino a costituirsi in 45gg. **Scadenza: a esaurimento**

Bando UniCredit Carta E 2016
https://www.unicreditfoundation.org/it/proposals/bando-unicredit-carta-e-2016.html?intcid=
UniCredit Foundation presenta l'edizione 2016 del Bando UniCredit Carta E, dedicato all'occupazione e all'occupabilità dei ragazzi d'età compresa tra i 15 e i 29 anni, che metterà a disposizione 500.000 euro per il loro futuro lavorativo. Partner di questa sfida è Make a Cube3: primo incubatore e acceleratore in Italia, specializzato in imprese ad alto valore sociale, ambientale e culturale, che affiancherà le organizzazioni vincitrici con una consulenza ad hoc. **Scadenza: 31/01/2017**

Wind Startup Award: il premio per startup e progetti di innovazione digitale
http://windbusinessfactor.it/contest/wind-startup-award-1/6
Wind Startup Award è il premio organizzato da Wind Business Factor per aiutare imprenditori e innovatori a sviluppare un'idea di business e a far crescere una startup innovativa. Tante le novità di questa edizione e tante le opportunità per chi partecipa e compete per il premio finale: 2 mesi di Execution Program in LUISS ENLABS, l'acceleratore d'impresa più grande d'Europa. **Scadenza: 9/01/2017**

CARATTERI IMMOBILI
BUSINESS CENTER
Per informazioni:
Tel 0532 894142 caratteriimmobili@gmail.com
AFFITTO DI: Uffici part-time, uffici a giornata, sale riunioni, sale consiglio, sale di formazione
SERVIZI DI: Segreteria generale, segreteria telefonica, gestione della posta, domiciliazione legale e/o postale
SERVIZI PER UN LAVORO FLESSIBILE NELLE MODALITÀ DI: Mobile working, home working, hot desking, coworking, hub
SEDE DELLE STRUTTURE A BONDENO in Via Turati, 25 e Viale Matteotti, 17

Quando l'imballaggio riutilizzabile aiuta l'ambiente e l'economia

Annata record per CPR System

Evitare gli sprechi e l'immissione di rifiuti nell'ambiente è oggi un imperativo categorico. Ce ne rendiamo conto ogni giorno, quando dobbiamo differenziare i rifiuti e gestirne la raccolta. Pensato su larga scala, a livello nazionale o mondiale **il tema rifiuti è un colossale problema**, basti pensare ai numeri. Secondo l'ultimo rapporto dell'International Solid Waste Association (l'associazione mondiale che riunisce gli operatori del settore trattamento e smaltimento rifiuti), attualmente nel mondo vengono prodotti circa 4 miliardi di tonnellate di rifiuti ogni anno. La metà è rappresentata da rifiuti urbani (quelli prodotti dalle famiglie), mentre l'altra metà riguarda i rifiuti cosiddetti speciali, provenienti cioè da attività industriali e produttive. Anche se non esistono stime univoche, nel giro dei prossimi 10-15 anni si potrebbe arrivare a un aumento di questa produzione anche del 50%; quindi oltre 6 miliardi di tonnellate.

In questo contesto **CPR System è un caso d'eccellenza**, una di quelle **realtà del territorio ferrarese** che ha raggiunto una dimensione nazionale di cui andare fieri.

"*Il nostro è un sistema virtuoso - dichiara Monica Artosi, Direttore Generale di CPR System - che parte da una semplice cassetta verde, a sponde abbattibili, riutilizzabili. La cassetta nasce nello stabilimento di Gallo dove c'è anche l'impianto di stampaggio. Successivamente viene movimentata portando il prodotto nei diversi punti vendita ì dei supermercati e infine si riporta indietro il vuoto, ripiegato per non occupare spazio, la cassa utilizzata viene lavata e disinfettata e si riparte di nuovo fino a quando la cassetta s'invecchia o si rompe; a questo punto, sempre a Ferrara, la rigranuliamo. Il* rigranulo *viene riutilizzato per stampare altre cassette nuove e il percorso riprende. In un anno facciamo 123,5 milioni di movimentazioni totali senza mai immettere rifiuti nell'ambiente.*"

CPR System è l'azienda leader nazionale del settore e le potenzialità di crescita sono ancora ampie con importanti progetti di ricerca e sviluppo in cantiere. L'attività si è ampliata negli ultimi anni andando a coinvolgere anche altri settori del fresco, oltre all'ortofrutta, come le carni. Non va dimenticato inoltre il **forte impulso del settore pallet** con una **crescita a doppia cifra delle movimentazioni**.

CPR System chiude **un anno da record** con una buona crescita di tutti gli indicatori. Una crescita che vede l'incremento del +10,5% per le cassette, del + 11,1% per i pallet, del +15,2% per i mini bins. Cresce il fatturato del Gruppo da 47,9 milioni di euro nel 2014 a 51 milioni di euro nel bilancio 2015, cresce l'utile e il ristorno ai soci che raggiunge 3,5 milioni di euro. Un'annata record per la cooperativa di Gallo (Ferrara) leader italiana degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili, con risultati che sono frutto di un grande impegno comune e della determinazione a operare, sempre, con l'obiettivo dell'efficienza, un impegno che ha preso spunto da un indirizzo strategico forte e chiaro.

L'efficienza è **un modello di gestione che produce risultati brillanti, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello ambientale**; i nostri progetti di miglioramento dei consumi energetici, la cogenerazione, l'autoproduzione di energia elettrica, la stessa rigranulazione delle cassette, sono tasselli di un sistema produttivo virtuoso che riesce a trarre vantaggio dal rispetto dell'ambiente. A dimostrazione di come, ben utilizzando l'innovazione, sia possibile coniugare al meglio rispetto per l'ambiente e risultati economici brillanti.

Chi sono i soci

CPR System associa nel suo circuito tutti gli attori della filiera, dai produttori ortofrutticoli (1000 aziende di ortofrutta di ogni dimensione), ai 54 distributori tra cui COOP, CONAD, PAM, BENNET, e altri, agli stampatori degli imballaggi e alcune aziende di servizio per gestire i trasporti, il facchinaggio, la movimentazione. **Un circuito virtuoso, unico in Italia che**, da sempre, **ha messo in primo** piano valori importanti come la **sostenibilità** e l'**efficienza**, la **qualità** del servizio, l'**etica** di gruppo, l'**attenzione** alla base sociale.

"*Per i nostri progetti futuri* - conclude Monica Artosi - *abbiamo attivato sinergie più forti con i nostri soci distributori e messo a punto nuove strategie di sviluppo attraverso FCLog, la nostra Società partecipata che si occupa di tutta la gestione operativa e dello sviluppo commerciale. Abbiamo aperto un canale di scambio con la Spagna e avviato il circuito carni che si sta sviluppando in parallelo a quello dell'ortofrutta.* Abbiamo dato input di crescita al circuito dei pallet, sul quale stiamo registrando ottime performance. *L'obiettivo di medio periodo è una crescita del modello e di conseguenza un abbattimento ulteriore della immissione di rifiuti nell'ambiente, minore diffusione di CO2 nell'aria grazie all'utilizzo del sistema RPC (ovvero con le cassette in plastica riutilizzabili a ciclo chiuso) che, secondo una recente ricerca condotta in USA dalla Franklin Associates producono il 31% in meno di emissioni di anidride carbonica, generano l'85% in meno di rifiuti solidi, consumano il 65% in meno di acqua e richiedono il 34% in meno di energia. Un sistema virtuoso dunque che fa bene all'economia e all'ambiente.*"

a cura del Prof. Alessandro Lazzarini

SPORT E RENDIMENTO SCOLASTICO

[Seconda Parte]
Le ricerche effettuate in Europa, come abbiamo osservato, hanno evidenziato il felice connubio sport-scuola. I lavori pubblicati negli Stati Uniti, che hanno interessato una campionatura più ampia *(è risaputo che le risorse economiche a disposizione al di là dell'antico "mare tenebroso" non sono da paragonare con quelle della nostra vecchia e stanca Europa)* hanno ampiamente confermato quanto sottolineato in precedenza. Da uno studio che ha coinvolto 2700 studenti canadesi di 18/19 anni si è infatti visto che **l'attività motoria accresce la capacità di concentrazione, unitamente al livello di attenzione e di autocontrollo**. Gli sportivi hanno pure manifestato una **superiore media dei voti** rispetto ai sedentari, frutto non solo di una migliore diligenza, ma anche di una ottimale gestione del tempo a disposizione a casa che permette, incredibilmente..., di adempiere in maniera più efficace i compiti assegnati. I giovani sportivi presentano contestualmente **voti più alti della media**, soprattutto in matematica e nella lingua madre, **terminano il corso di studi frequentato nei tempi canonici e rimangono meno a casa per le assenze.** Questi soggetti perdono il 51% in meno di giorni di lezione e il 42% in meno di assenze ingiustificate; Il 48% degli atleti, per la precisione, si applica a casa tre ore in più alla settimana rispetto ai sedentari per l'espletamento dei compiti. Non solo, l'ambiente sportivo consolida atteggiamenti positivi quali**: l'appartenenza ad un gruppo, l'assunzione di specifiche responsabilità, nonché il raggiungimento di comuni obiettivi**. L'ultimo aspetto è certamente da considerare una valida propedeutica per il futuro inserimento del giovane nel mondo del lavoro. Da segnalare che, dato significativo, gli alunni dediti alla pratica sportiva restano **meno coinvolti in episodi di violenza** (circa il 30% in meno rispetto agli altri). Altre ricerche che hanno coinvolto più di 12 mila soggetti residenti negli Usa, in Canada e in Sudafrica, ribadiscono quanto già sostenuto in precedenza. La spiegazione è da cercare sia nell'**incremento della quantità di sangue e ossigeno in circolo che nella diminuzione dello stress**, il tutto a vantaggio del buonumore conseguente ai movimenti prodotti. Un altro studio che ha coinvolto 5 mila ragazzi ha dimostrato che una regolare attività fisica protratta per circa 17 minuti per i maschi e 12 minuti per le femmine **innalza il rendimento nelle materie scientifiche tanto da protrarsi negli anni successivi**. In linea di massima ci sembra comunque difficile stabilire un tempo ideale, tradotto in minuti, per ognuno da dedicare alle esercitazioni fisiche in quanto molteplici e variabili sono le componenti che interagiscono sulla persona. È auspicabile pertanto che venga finalmente promossa una capillare campagna di promozione sportiva (l'Italia rimane agli ultimi posti a livello europeo per numero di praticanti) al fine di coinvolgere maggiormente la popolazione scolastica. Per realizzare ciò sarà utile spegnere ogni tanto cellulari, computer e giochi elettronici, recarsi in palestra o in un campetto e avvalersi della professionalità di personale serio e qualificato.

ale.lazzarini@virgilio.it

"Proteggersi sempre. Discriminare mai"

La Giornata Mondiale del 1° Dicembre a Ferrara è Write Aids 2016 I dati su Hiv e Aids Novità 2016 lo sport ferrarese che si mobilita: Memorial Mario Cardinelli Run4AIDS. Basket e Volley in campo con maglia dedicata.

WRITE AIDS DAL 2008. La Commissione Interaziendale contro l'AIDS dal 2008 è impegnata con il Comune di Ferrara e l'Avis nel progetto "Write Aids", che il 1° Dicembre, alla Sala Boldini di Ferrara, ha incontrato oltre 300 studenti e insegnanti; quest'anno, Istituto Tecnico "L. Einaudi", Liceo Artistico Dosso Dossi, Istituto Geometri "G. B. Aleotti"; Istituto Tecnico Commerciale "V. Bachelet", Istituto Tecnico Industriale, Liceo Classico "L. Ariosto" e IAL Formazione Professionale, per una maggiore informazione: dalla comunicazione alla prevenzione, alla responsabilità per diffondere consapevolezza di una malattia conseguente stili di vita sessuale ad alto rischio.

FOCUS 2016: GIOVANI A RISCHIO. L'analisi dei dati 2014, nella nostra regione e su scala nazionale ed europea, registra un incremento delle nuove diagnosi nella fascia di età 20-25 anni ed un aumento della positività nei giovani omosessuali.

A più di 30 anni dalla sua comparsa, l'infezione da HIV è ancora un problema sanitario importante. La scoperta di farmaci che riescono a bloccare la replicazione del virus determina un miglioramento della prognosi dei pazienti, ma l'epidemia è ancora in corso.

I dati 2014 -quelli 2015 sono disponibili dal 1 Dicembre 2016 su **www.helpaids.it** , dicono che ogni anno in Italia vi sono circa 3.500 nuove diagnosi. Nella nostra regione i nuovi casi sono circa 400: questo testimonia che il virus HIV è ancora diffuso nella popolazione anche se in occidente non si muore più di AIDS ma si devono assumere costosi farmaci tutta la vita con una qualità della vita molto alterata.

La trasmissione è principalmente per via sessuale, sia omo sia eterosessuale; il maggior numero di casi è nella fascia di età 25-45 anni, con un critico incremento nella fascia 20-25 anni.

Il tema della prevenzione è il cardine per limitare la diffusione della infezione: avere rapporti sessuali protetti con preservativo, stili di vita e comportamenti sessualmente responsabili sono i modi più efficace per difendere la salute, propria e altrui.

SINERGIE

Quest'anno si sono unite le forze per un progetto comune tra Commissione Interaziendale per la Lotta all'AIDS, AVIS Ferrara, Circomassimo-Arcigay e Arcilesbica Ferrara, Farmacie Comunali Ferrara, Comune di Ferrara e Regione Emilia Romagna.

Il video del 1° Dicembre è su https://www.youtube.com/watch?v=9SKM0bnWzM4&feature=youtu.be https://www.facebook.com/AUSLFe/ www.writeaids.it/conferenzastampa2016 oppure www.ferrarabynight.com/writeaids2016

INIZIATIVE REGIONALI. **www.saluter.it www.helpaids.it** sito dedicato offre, **in anonimato, risposte e consulenze** con un'equipe di infettivologi, psicologi, ginecologi e ostetriche.

Il Numero Verde Aids 800 856080 è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 14 alle 18; il Lunedì anche 9 -12

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Coni In...Forma Coni In...Forma Coni In...Forma

Slitta all'1° gennaio obbligo defibrillatori

Esteso a tutto il territorio nazionale ambito applicazione decreto legge in favore popolazioni sisma Italia centrale

Corsa contro il tempo per definire la dotazione e l'impiego dei defibrillatori semiautomatici esterni da parte di associazioni e società sportive dilettantistiche. Dopo la proroga slittata da gennaio a novembre 2016 – e ancorata in attuazione dell'art. 7 del decreto-legge n. 158/2012 poi convertito dalla legge n. 189/2012 – il Ministero della Salute ha chiarito attraverso una nota esplicativa emanata il 15 novembre scorso che l'efficacia delle disposizioni è sospesa sino al 1° gennaio 2017. Questo in quanto sono pervenute nelle ultime settimane numerose richieste allo stesso dicastero (e non solo) in merito al corretto ambito di applicazione delle norme contenute nel decreto legge n. 189 del 17 ottobre scorso inerente "***Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016***".

Una sospensione, insomma, spiegata dalle esigenze, straordinarie ed urgenti, "*connesse all'evento sismico che ha colpito, nello scorso mese di agosto, le regioni centrali del nostro Paese*"; in particolare per permettere di garantire "*il completamento delle attività di formazione degli operatori del settore dilettantistico circa il corretto utilizzo dei defibrillatori semiautomatici*", ma che s'è ritenuta estendere ed applicare, producendo effetti giuridici, all'intero territorio nazionale.

Nella nota esplicativa adottata dal Ministero della Salute, viene altresì precisato che l'estensione fa riferimento alla "*necessità di garantire una uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale di un obbligo giuridico qual è quello della dotazione e dell'impiego da parte delle* (associazioni) *società sportive dilettantistiche, dei defibrillatori semiautomatici, dalla cui violazione possono discendere responsabilità di natura penale con riferimento agli eventi (morti o lesioni) determinatisi a cagione del mancato assolvimento dell'obbligo giuridico*".

Panathlon

Ciclismo, con 2 ruote nel futuro

Memorabile serata Panathlon con ospiti d'eccezione

Ebbene sì, il ciclismo fa ancora sognare. Anche sulle strade pianeggianti del ferrarese. Grazie alla progettualità del team Phonix-Borghi Bike Sancarlese, finalizzata alla crescita dei migliori talenti locali. O grazie alla prossima eventualità del progetto di recupero del Motovelodromo comunale in via Porta Catena a Ferrara, inaugurato nel 1952 ma da tantissimi anni fuori servizio. E alle sfide sovraumane di coloro che considerano il ciclismo quale avventura, per misurarsi in distanze siderali, perlustrare paesaggi, accumulare esperienze al limite del possibile. Ferrara, città della bici anche per le ricerche nazionali sulla mobilità (LegaAmbiente: "A Bi Ci della Ciclabilità; ndr), posta al centro di in un territorio puntellato dal Po, dal suo verde Delta, da valli, corsi d'acqua e stradelli, s'è così immaginata anche le potenzialità del turismo sulle "due ruote" e sullo sviluppo di una città sostenibile. Straordinaria allora la serata conviviale dal titolo "Il Ciclismo con 2 ruote nel futuro", organizzata di recente dal Panathlon Club Ferrara presso il Ristorante Archibugio. L'hanno movimentata ospiti d'eccezione: Davide Cassani, 55 anni, eccellente ciclista professionista, già commentatore tecnico Rai, e attuale ct della nazionale élite; Gianluca Santilli, 59 anni, avvocato romano, presidente della struttura amatoriale nazionale della Federciclismo: "*La bike-economy? Muove in Europa 200 miliardi di euro fra produzione e vendita di biciclette, progetti di mobilità urbana, investimenti, con lo sviluppo di una cultura ecosostenibile*" ha confermato Santilli, valutando in termini economici anche i benefici medici, ambientali sociali e turistici apportati; Omar Di Felice, 35 anni, romano, ex professionista e autore dell'impresa ciclistica "dal Tourmalet allo Stelvio", 1.915 km macinati settimane addietro, senza soste per cinque giorni consecutivi; Ilaria Corli 29 anni, ferrarese d'adozione, autrice del libro "Pedalando verso Capo Nord" e protagonista dell'avventuroso tour ciclistico; Matteo Donegà, 18 anni, ferrarese, promessa del ciclismo nazionale sia su strada che su pista dove lo scorso luglio da junior ha conquistato una medaglia d'argento agli Europei di Montichiari (Bs) nella corsa a punti. Fausto Molinari, responsabile dell'U.O. Sport del Comune di Ferrara – sollecitato anche da Luciana Boschetti Pareschi, presidente Panathlon Club Ferrara e moderatrice dell'incontro – ha invece confermato che pare ben avviata l'ipotesi del progetto di effettivo recupero del Motovelodromo.

E prima del congedo un pensiero anche alla prematura scomparsa dell'ex ciclista professionista di Mirabello, Samuele Schiavina, rivolto ai famigliari presenti quali ospiti.

La tradizione a tavola

20 anni di "Rustico"

"Avevo 27 anni quando, nel 1997, decisi di prendere in mano il locale e di riportarlo possibilmente a buoni livelli" afferma Massimo, il titolare del ristorante *Rustico*, situato vicino al centro sportivo a San Pietro in Casale (BO). *"Provengo dall'esperienza di cuoco, diplomato alla scuola alberghiera di Ferrara; con l'appoggio dei miei genitori, che ancora oggi sono con me in cucina, ho voluto specializzarlo nei piatti tipici emiliani"*. Infatti qui è possibile gustare tortellini, tortelloni di zucca e di ricotta, tagliatelle… di **sfoglia rigorosamente tirata a mano** con l'ausilio del mattarello. Per le tagliatelle al ragù il *Rustico* ha ricevuto anche un importante riconoscimento da parte dell'Associazione della Tagliatella, per spessore, larghezza e condimento assolutamente in linea con l'eccellenza.
Oltre ai primi piatti, espressione dei sapori di casa, e al menù di carne - molto apprezzato per i filetti di manzo, le fiorentine e le costate tutto di origine

locale e italiana - il punto di forza, secondo Massimo, ma anche a giudizio della clientela, sono ormai le **crescentine**, servite come antipasto o in alternativa al secondo accompagnate da salumi di prima qualità. *"Sono circa 35 anni che faccio il cuoco e con soddisfazione"* racconta il titolare che ora non rimane soltanto in cucina, ma fa il padrone di casa a tutto tondo accogliendo i clienti. *"Come dice anche il nome del nostro ristorante, puntiamo sulla tradizione sia nella scelta del menù, che prevede* ***porzioni abbondanti****, sia nella resa dell'ambiente e del clima generale che*

cerchiamo di rendere piacevole, caldo e amichevole". Al *Rustico*, adatto anche a cerimonie poco numerose, si possono godere serate di degustazione a tema e in estate sfruttare la veranda; mensilmente le pareti del locale vengono abbellite da esposizioni di quadri che oltre a rendere lo spazio più interessante per chi è già assiduo frequentatore, danno voce agli artisti del territorio. *"Vogliamo* ***che la gente si senta a proprio agio****, sotto tutti i punti di vista. La soddisfazione del cliente è anche la nostra"*.

In uscita l'ultimo libro del giornalista Roberto Faben

"Indimenticabile Lira"

La moneta nazionale, uscita di scena nel 2002 con l'avvento dell'euro, ha ancora valore legale; le sue 'gesta', dalle origini ai giorni nostri, sono raccontate in questo libro – ed. Gruppo Editoriale Lumi - dal giornalista economico **Roberto Faben** ***(nella foto)*** che di tale argomento si occupa per il Sole 24 Ore dal 2009. La storia della vecchia lira non va dimenticata, ma studiata e celebrata; fatti, notizie, cronache e curiosità che le ruotano intorno sono tutti raccolti in questo volume di 262 pagine, di cui 32 d'inserto fotografico, adatto agli italiani che guardano con nostalgia alla moneta nazionale, a numismatici, a collezionisti, a famiglie… Nel libro è inoltre presente una completa analisi della situazione e delle opportunità per le ex-valute nazionali degli altri Paesi dell'Unione.

Per quanto la lira esistesse già dopo l'ottavo secolo in seguito alla riforma introdotta da Carlo Magno, il passaggio da pura unità di conto a **moneta metallica avvenne nel 1472**, quando Niccolò Tron, doge della Repubblica di Venezia, fece coniare la prima moneta da 1 lira, in argento con la sua effigie, equivalente a 240 denari veneziani. Le **prime banconote con valore nominale in lire nacquero invece nel 1745** e furono emesse dal Regno di Sardegna per finanziare le spese di guerra contro Francia e Spagna. Con l'Unità d'Italia, la lira divenne la valuta ufficiale del Paese e iniziarono le memorabili emissioni del Regno e poi della Repubblica.

Alcune banconote sono diventate famose, come **il grande 1.000 lire "Barbetti"**, quello della canzone di Gilberto Mazzi, *Mille lire al mese*, che spopolò negli anni Trenta del Novecento; oppure il 10mila lire "Capranesi", di enorme formato, tanto da esser soprannominato "lenzuolo" e da creare l'incombenza di piegarlo in quattro per farlo contenere dal portafogli. Negli **anni Sessanta**, con il boom economico e la modernizzazione, la Banca d'Italia avviò una vasta operazione di **restyling** di banconote ormai obsolete; iniziò così la serie degli "italiani illustri", la cui prima emissione fu il 1.000 lire Giuseppe Verdi primo tipo. Entrarono in circolazione **pezzi di alto valore artistico**, come il 100mila lire "Alessandro Manzoni" e il 50mila "Leonardo da Vinci", creazioni nummarie oggetto di ammirazione negli ambienti numismatici internazionali. Ciò vale anche per il classico 10mila lire "Michelangelo Buonarroti" con prevalente tono violetto e il poco fortunato 20mila lire "Tiziano Vecellio" del 1974.

Negli anni '80 apparvero anche alcune emissioni che introdussero un aut aut rispetto alla pregevolezza estetica delle precedenti, come un 50mila lire violaceo con l'immagine di una giovane di un paese del Lazio eseguita dal pittore Guglielmo Savini, la quale, riconosciuta dal fidanzato e lasciata dallo stesso causa gelosia, minacciò un ritiro dalla circolazione del biglietto.

La gloria delle lire italiane tornò in auge con l'ultima emissione, quella dei due tipi del 100mila lire "Caravaggio", del 1.000 lire con la pedagogista Montessori, prima donna celebre ad essere effigiata in una banconota, e dell'ultimo 500mila lire "Raffaello Sanzio" del 1997, che chiuse in bellezza la storia della lira.

Per info e modalità di acquisto: roberto.faben@tin.it

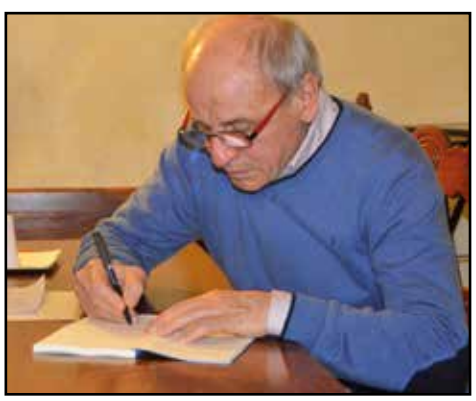
Paola Bassani "Se avessi una piccola casa mia"

Il ritratto intimo del grande scrittore e poeta Giorgio Bassani, **steso dalla figlia Paola attraverso parole, fotografie, documenti e manoscritti**. Pagine leggere, dall'incedere tenero e pacato com'è il modo di discorrere della Bassani, specie riferendosi al padre, che narrano con speciale lucidità nei ricordi, il mondo privato di un uomo che, pur avendo dato molto di sé all'interno dei suoi romanzi e nei componimenti poetici, possiede ancora tanti tratti della personalità da scoprire. Paola intreccia così episodi della vita familiare a immagini di sé, cresciuta al contempo nella bellezza e nella difficoltà di "*essere figlia di un uomo vocato a essere un maestro*"; "*Quella di mio padre era una pedagogia seducente e irresistibile al punto che non riuscivo ad amare se non quello che amava lui.* ***La difficoltà è stata quella di amare cose che mio padre non amava, come anche il contrario, ossia non amare ciò che mio padre prediligeva.*** *In questo senso è stata un'impresa impegnativa staccarmi da lui.*" Poeta, narratore, insegnante, giornalista, sportivo, politico, sceneggiatore e naturalmente padre, marito, uomo passionale: Giorgio è una figura **dall'umanità forte e poliedrica**, che Paola dispiega e racconta per la prima volta in questo libro con quella stessa nitidezza che richiama il timbro vocale di Bassani mentre interpreta i propri versi.

S. A.

Andrea Tugnoli: Vita Di Mario

"*Le emozioni sono come il sale della minestra*" dice Andrea Tugnoli *(nella foto)*, autore di questo nuovo romanzo edito della Casa Editrice Tresogni. Si riferisce alle '**emozioni**' perché in fondo sono le vere protagoniste del libro: emergono dalla storia, che **richiama la seconda guerra mondiale e i primi anni del dopoguerra**; sono state fonte d'ispirazione per la sua stesura, perché insite nei ricordi di Andrea - che ascoltava da bambino le vicende della nonna vissute in quei periodi difficili – e nelle sensazioni che provò nel dedicarsi alla sua passione preferita della corsa; infine queste emozioni scaturiscono, fuori dalle pagine del libro, attraverso i suoi occhi e le sue parole mentre ci racconta la genesi di *Vita di Mario*. "*Non sono uno scrittore e ancor meno un lettore; leggo poco, forse perché sono stato deluso dal primo libro che ho letto*– Verdi Colline d'Africa *di Hemingway; l'amore per la lettura probabilmente dipende proprio da cos'è stata la prima cosa che hai letto! Così ho deciso che dovevo pensarci io; scrivere una cosa che fosse il contrario di quel testo che non mi era piaciuto. Nel mio libro ho voluto* ***mettere un'emozione attaccata all'altra*** *e spero che ne possa arrivare un po' a chi vorrà leggerlo.*" Il romanzo ha come prima ambientazione la borgata di San Biagio, situata sull'antico dosso del Po, e i dintorni dell'alto ferrarese; ma in realtà, poiché "*tutto il mondo è paese*" Andrea ritiene, con speranza, che **chiunque potrebbe fare propria la storia narrata**, perché se anche fatti e luoghi sono realmente accaduti ed esistiti, sono usati insieme ai personaggi come speciali punti d'incontro di emozioni che ogni lettore potrà far proprie, attivando nel contempo i propri personali ricordi. "*Ci credevo molto in questa storia; nello scriverla è come se avessi assemblato un albero di Natale, appendendo le varie palline a una struttura già preparata che conoscevo dall'inizio*". Nell'attesa di rimanere in ascolto di questa "Storia di amore e di amicizia" seguiamo sempre l'invito di Andrea a "*ricordare le emozioni e a metterle da parte*".



Silvia Accorsi

BREGOLI Group srl

Vi augura
Buon Natale
e un Sereno
Anno Nuovo

BREGOLI Group srl
CARRELLI ELEVATORI E MACCHINE MOVIMENTO TERRA

VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA

OM STILL JCB

VIA G. ROSSA, 31 - BONDENO (FE) - 0532 898076 www.bregoligroup.com